





PRECOGNITIONI ASTROLOGICHE

Intorno alla mutatione de'rem pi dell'Anno Bissestile
M. DC. XXXXIV.

DI. D. ANTON 10 CARN EVALI della Congregatione del Buon GIESV'

Al Molto Illust.e Mol.Reuer.Sig.e Padron Colendiss.
il Signor

SANTE LOVATELLI

Canonico, e Patricio di Rauenna.



In BOLOGNA, Appresso Nicola Telaldin 1644.

Con Licenza de Supermit.

1041-7

TRECOGN CLOSE

Trioristou arms.





10H1.7



Orgo a V. S. Mol. Illust: e Mol. Reuer.questi mieistrus; infigidas), e specialmente al delica o suo gusto; ma se ella è Padrona dell'Albero, comos frutti a lei son pro durà? Vero è, che non li hò pottato li primi, quado, che I humore nutrituo tutto intento ad inavigorire i scor-

po, poco, & intempelliuo a frutti ne difonde; Onde qual costumato Giardiniero, che tali come poco coloriti, poco saporiti, enani al no bil Padrone fottrae per indegni, che li veda, non che li gutti. Jo non hò li primi frutti a V.S.Mol. Illuse Mol. Reuer, rapprelentatische pu ren'era Padroneanon folo per li oblighi, che hò feco particola is ma per i communi ancora alla mia Religione, effendo ella di quella Cala pia tanto, che alla nascente, e pouera prole del Buon Gusu souéne si, che ella quindi ne riconofce il vitto, & in oftre l'efterno ornamento della Chiefa, doue parue fi vuotaffero i pieri Erarijdi quella Cafa, che co' foggetti datici honorò non meno la Religio ne di quello, che honorata ella medefima restaffe; A queffe cofe a ggiungo, che il nome di V.S. Mol. Illuft.e Mol. Reuer. pollo in fronte, al mio libro honorera, e diffendera me, e lui con gli piendori della Nob lta, e con i calori dell'Autorica. Ammaestrara gl' Incar gi, a fama della sua prudenza, e sapienza, con la quale sa tanto bene dominare le Stelle in vn continno tenote di vita innocer tiffima , e in vn fereno d'animo non mai dal'fosco d'atro, ò basso pensiero adomt rato, che euidentemente dimostra NON effere raggirato dalle sielle l'huomo sauio;ma da Dio, e dalla tagione. Spero finalmente, che publicandofi il fauffo nonie di V.S.Mol. Illufte Mol. Reuer, mentre porta nello Stema Huftrifs della cala fua la COLOMBA non men fimbolo dell' innocenza, che della pace, fijno perapportarci al mondo nuone di pace. Non ifdegni l'offerta men degna, e come gran Piencipe porge la mano ad accettar ruftici donitall'hora ella, che nelle doti dell' animo è gra Prencipe, e che nella dignità è poco men, che Pren ipe, effendo Canonico della Santa Chiefa di Rauenna, non ricuficiò, che Con puro affetto in espressione d'animo grato le porgo, e qui a V. S. Mol. Illuft. e Mol. Reuer, bacio riuerentemente le mani. Rauena li 4. Genaro 1644.

Di V.S.Mol.Illuft.e Mol.Reuer.

44 --

Humilifs e Deuotifs lervitore D. Antonio Carneuali. A gl'honori del Mol. R. P. D. Antonio Carneuali, mentre publica dell'Anno prefente le Astronomiche Precognitioni.

Dell'Illustrifs. Sig. Hostafio Brancalconi Conte di Folignano.

Remisil star, tuoni il Ciclo, e di vantaggio
Di laterra ficenti il dorfo antico.
Di ante imposericio il tempo aprico,
E il germe huma ir recchia poc aura omaggio.
Si ficuati anche del Saltrà nembi varaggio.
Si ficuati anche del Saltrà nembi varaggio.
Cic fed horrors golfarà memico.
No gli oriori godrà del fuo corraggio.
Cortu deltempo educe, il piè veloce
M farando dirai, che cinconferial
Ciò che giouna mortali, e ciò, che noce;
Malima vina il fia d'onde derini
Saper il panto; ecco, che la tur yoce
semira d'hamm i martali nato tra vini.

AL MEDESIMO

Del Sig Ilidaro Filippanio Accademico;

T., cheda gli antri scure, i fiche orrori

Jenerofe di facci, e tu, che à lums

Le disperse catignit consumi.

Este un reoi gel anche gli ardoris

Tu, che de l'ecleu regolate errori

Col tus super, suteture presumi.

L'on lo straide facetrati Num;

Parger falure a l'alme e piaghe à l'eori.

Taiche con dotte sittle a l'hum predies

Infussitament, a sarante sissifi.

Sepur del Ciel sono gli in fussi muie.

Dun ni, se gli avoi miest alluste.

Dun ni, se gli avoi miest aran selicio.

En la falute min, mai sempre industri.

4-103-00 01/1

Cortese Leggitore.

TO ftupifco Corcefe Leggitore , come quest'anno mi fia vicito di Mano il presente discorso trattante delli foliti effetti delle flelle in quefte cofe sublunari , che benche sia materia oltra modo confaceuole al mio genio, nulla volta il vedere quafi ogni anno in que-Bi tempi pfeire dalli Calcoli delle ftampi libri d'alcun i tante pretendenti, che con loro detti, e discorsi criticando , panno denigrando il talento degl'altri, che scrinono, in diffalco auco notabile della Scienza, sforzandosi d'apparire eglino solo i Maecroni dell' Arte, biafimando er annullando l'opinioni altrui; mi baueuano dico talmente distolto, che li feongiuri de gl'Amici niuno frutto riportato n'haneuano; quando ecco, ebe da Bologna d'alcun: miet Conoscenti mi fu incaminato vn Discorfo di gid poco tepo fa ftampato da vn'ar dito fpirito moffo (mi do à credere) da compatimento, che talmente sferzana i feritti loro con detti anco smafcherati, che sò ben'io, che da questa bauranno imparato, quanto importi il caminare in tutte le actioni con Modestia, & humiltase quanto pregiudichi il detestare in publico , & in prinato l'opere altrui ; Ecco di poi il frutto,che ne riportano e meritamente; lo no poso di già tacere li biasmi man dati alle suppututioni dell'effemeridi dell'Eccellentissimo Signor Dot tore Francesco Montebruns suppotate con letanole di Filippo Lanfbergio per il Polo di Bologna, io flupisco, come questo Eccellentissimo auttore babbi hauuto tanta Virtu disofferenza per simili, colpi prouenienti di poi da fogetti che al creder mio in simil materia tamboco Sarebbono buoni Discepoli della sua scuola; fe egli si protesta nelle Sue Effemeridi d'hauere scandagliati alcuni aspetti; & veri ritro. uati à che tante detrattioni:ogn' pno può far del Brano fepra il Copagno, gid che non è materia; che si manneggi con le mani; lo se bò da dire il vero, quantunque si affettionato al Ticone, non ardires nulladimeno, di torcere po pello, ne in detto, ne in fatto a gl' Amoreuoli delle tauole Lansbergiane, Rodolfine, ed'altrui, letto di poi, che bebbe il sopra detto discorso, scorgendo alla perfine, ebe in sutti li luoghi siritrona chi compassiona ; di subito il Genio ripigliando ardire, (non già pero, che temeffe, che tutte l'acque delle maledicenze baneffero lo fgorgo fopra del mio)tutto il giorno m'andanaftuz-Zicando il capo per la Compositione di esfo;alla fine vinto dal naturale m'appigliai alla solita Impressa. Eccolo dunque affabile Lega gitore con i foliti fondameti dell'arte coparire nella Scena del Mon-

В

DISCORSO DELL'ANNO.

Ne Glorieris in crastinum ignorans quid superuentura pariat Dies. Prouer. 17.

Ominciera l'anno di nostra salute 1644, corrente per la ragione altre volte addotta Bilestile, e della Creatione del Mondo 3501. in Venerdi primo giorno di Genaro fecondo lo stile della fanta R.C.ma adderendo all'opinione de doti Astrologianon haura il suo attuale,e vero principiamento, che in Sabbato giorno d'eionouefimo di Marzo alle ho. 10. m. 53. Pomeridiane, che sono h.4.m.5 3. horologiali doppo l'occaso del Sole di detto giorno, nel qual mometo la gran Stella del quarto cielo giunge alla prima faccia del celeste Lenigero, doue fabricatone il Thema Celeste con gl'Instromenti Ticonici sopra il Meridiano d'Italia 44. che serue particolarmente alle Illustriffime Città di Bologna, e Rauenna; mi mostra la linea Orizontale essere occupata dal gr. 2 f.m. 5 o.lec. 3 o.di Scorpione ; quella dell'Angolo Meridiano dal gr. 11.m.49.fec. 15.di Vergine habitato dal capo di Dragone, & i Pianeti in tal guisa situate, Saturno in quinta in casa da Marte, Gioue nella medefima partigione, e Domicilio. Marte in terza in quella di Saturno. Il Sole al primo limite della cafa di Marte nell'Angolo di Mezza notte Venere in quinta in casa di Marte; Mercurio con la coda del Drago nel cardine forteraneo in quelladi Gioue . La Luna in 9. in eafa del Sole,e la parte de Fortuna in 5 in cafa di Marte, dal qual Ordine ftellifico ritrattone ogni detrimento, e dignità, fi dianco del finodico Aspetti de Maggiori luminari il di 8. di Marzo preceduto, & di poi dato ad ogn'yno il suo douere riforge secondo la buona Dotrina di Tolomeo, e conforme il parere di Albumasare, ede gl'altri della scuola Astrologica, Primario Padrone dell'Anno Marte Signore per Domicilio, è trigono del Cardine orientale, per ragione anco della casa del Maggior lume,e del luogo della parte di Fortuna, eui di anco il Sole aspirante à simil maneggio ben situato in Angolo riportandone nel luogo doue si ritroua l'esaltatione, & il trigono, come ancora nella parte di Fortuna, e per il proprio domicilio la padronanza, & il trigono nel lume conditionario; per le quali prerogative farebbe di douero darli la preeminenza del gouerno, e li verebbe fatta le la competenza fosse con qual alera stella , che con Marte , che se

bene nell'Atiete inuigorifce nell'Influenze, come fi vede, che giunto a questo se dissubito spunta dall'Orizote della vaghezza la bella, e fiorita primauera, & in somma tuttele cose reuiuiscere per l'esal tatione, che ne riporta, tutto ciò però di liceza di Marte per esser il fegno cala fua diurna, & il Sole frantiado in esto confeguentemen te di lui sudito, per di ció dunque non li paia poco d'associarlo co ello della prima Stella, così parla Tolomeo nel libro secondo delfuo Quadripartito al Cap. 7. Mars cum dominatur in aere excitat astus vetos Calidos pestiferos, & tabificos, fulminum laculationes, turbines, ficcitates. In Mari Subitu naufrigia, propter flatus turbulentos er fulmina co similes causas. In fluminibus aquas exorbet, fontes deficcat, & lymphas corrumpit: frumenta er res terran a fcentes diminuit; & cum Eucutus ad bomines pertinent, ciet bella, seditiones intestinas, captinitates, excidia Vrbium populi tumultus, Principum iras , & propter eam caufam fubitas Neces ; prateifa, & febres tertianas, sanguinis eruptiones, morbos acutos violentos interitus Tunenum, violentium, iniurias, incendia, rapinas, to latrocinia. Quefte fono le vniuerfali influeze della natura di Marte, che si tiene potere esser prodotte in questa parte Inferiore,e massimamente dalla positura di quest'anno non è in Angolo no ma è talmente pero forte, che dubito dia da fospirare a molti, io vi scorgo quel fomento di Saturno, che lo mira di sestile, che benche platico assai, però ci pregiudica, ello di poi riguarda honorepolmente di Quadrato aspetto lo Scorpione suo Ascendente dall'Ingiurie, che à postro fauore ne potrebbe riceuere, come dal ragio Quadrato della Luna albergata dal Leone in nona, & da molt' altri; e passeggiando esso il g. 16: dell'Acquario vitima parte dell'Asterismo di Capricorno, doue ne gode esultatione, e nascendo in quel grado con la stella fissa di terza grandezza del destro Qubito dell'Acquatio di natura di Saturno, e Gioue, mi fa pronunciare douere leguire vo'anno scarso di pioggie, e quelle poche che ver ranno sempre fuori di tempo, & accompagnate da tuoni, fulmini, e tempelle, ch'à suo tempo assai danneggiaranno i Viner; accennando questa Stella di Marte, di più per esfere di natura immoderatamente caldo, e secco, riportando in se, per cosi dire vna ignea ardenza à suo tepo caldi eccessiui, & sommi bollori, può però essere, che il luoco doue sil ritroua, per esfere l'vitime parti dell'Aste rismo già detto di Capricorno pionose, e Saturno, e Venere nello stato, che si ritrouano, diminuiscono se no in tutto, almen'in parte la sua Igneità secondo, che insegna Albumasare ; il Sole di anco ConfiConfignificatore bene angolato riguardandolo di Trino, benche platico non manchera di renderlo più mite, che non li detta il luo naturale, son però di parere, che non potiamo sperare molto buon efito in questo anno dalle sue influenze, perche prouaremo va'anno per lo più ventolo, è pieno di varie, e spesse mutationi inordinate. Quanto alla Raccolta di quelle cole che servono di sostentaméto all'huomo, & altri animali della terra dico effere cola mol to difficile à poterne sapere precisamente la verità ; con tutto ciò confiderato con fodo fenfo tecondo gl'Infegnamenti dell'Arte la compositione dell'Angolo terreo; come dianco tutte le conflellationi succedenti à tempo debito alla perfettione di quelle;mi porge nel tepo dell'Introito del Sole in Ariete l'Angolo terreo ben códitionato albergato dal Sole cófignificatore, e della Stella fauoritiffima à gl'Agricoltori, di doue mi fà sperare d'affai buona raccolta di grano, Biade, frutti, quali pero faranno di presta putrefatione per l'innato calore introdottoui da Marte, & altre cose neceffarie al vito humano, come ancora affai abbondanza delle cofe al vito de gl'Animali, ben è di vero, che molte volte faranno posti in con promesso da alcuni Maligni Aspetti, che succederanno ne' giorni importanti, come à dire dal Quadrato di Marte, e Venere, dalla congiuntione del Sole, e Mercurio, dal Quadraro di Saturno e Venere, che si celebrano di Maggio di Giugno, dal quel perniciofo aspetto sino dico di Saturno, e Marte, che seguira circa li 10. fliano quertiti di radere avanti li fienise bene cultodirli, acciò fiano a dettó tempo fragionati, ne succederanno anco de gl'altri, oltre l'orto e l'occasod'alcune stelle fisse insigne come à suo luoco si nota che di grandetrimento li saranno.

Circa alle Attioni humane, & altri accidenti del Mondo, io non so imalta fatisfatta; io dico, che molti victano, che non vedeuano l'hora, & il punto di giungere al tempo, che fi publicano quelli Di footi, lperarando forti da fimili Compolimenti cauarne la fatisfat tone del loro defiderio; ma quello, che è di peggio folo buoni , e perfetti ltimauano quelli, che trattauano di limil materia, e quello poffo dire per liperienza, che trouandomi vo giorno nella Piazza di Rauenna, & accoftandomi per leggere da Cutiofita, mosfo vno de Giornali affisi, il Vendiore di fubito m'intono con vna voce dicendo, Padre pigli quello, che è de buoni, che fia vícito fin'hora dalle flampe, & in quelta, e nell'altre Cirta circonuicine ne hò fatto vn'ipatio indicibile, gli addimandai, che priuligiej haueua.

potrebbono effete fibri terzane, e riguardando Marte, e la Luña di quadrato la stanza delle Infirmità accenano assai vicite di sangue, morti violenti, e esendo signoreggiara da Venere inimaccia assai le donne di graue erd; e Satunno, minaccia male contagioso per il polto doue fritrona; Venere inicasa di suo detrimento minaccia assai le partutienti, e le donne di vita inhonesta sogo vino sia lontano da difordini, perche iniciampando sempre ritroueranno alla por ta la disgratia. Li Signori medici (però sia detto per quelli che non hanno pia, che tanto cognitione de gl'andametti de Corpi Gelesti) non idegnito di sia re apitale di questo poco biriccivilo; e conforme, che sci in questo registrata la constitutione del ciclo con buoni, e cartiui aspetti medicare, che oltrall'adempimento de precetti del loro Hippocriac. Galeno, ne riporteranno di anco somma visita, e giouamento per i poueri languenti, ò per la loro riputatione.

Circa alle Eccleffi; quest'anno niuno de lumi maggiori nel nofiro orizonte patirà l'eccliffe; s'ecclifferà nondimeno il Sole il di 8. Marzo 4 h.6.m.48. Pomeridiane, che fono al nostro horologio h. 1.m.s.n.s.ritrouadofi il Sole differtofo nella festa partigione del dodecatemiorio fotteranea, per liche da noi non potra effere offeruata,ma si bene da quelli Popoli, che lono più occidentali di noi. L'vitimo giorno d'Agosto il Sole parira parimente l'ecclisse, che tampoco potrà da noi effere offeruata, ma fi bene dalli più orientali di noi fuccedendo il diffetto à h. 18.m. 12.P.M.che fono h. 11. m. 39. horologiali nel leuare del Sole del primo giorno di Settem bre vicino al Nodo Boreo, nella plaga orientale. Questo è quanto di buono scorgo nella riuolutione di questo anno, in questo anno, in fatti si vede, che il misericordiosiffimo Iddio al tutto non si vuo. le distrntti, che se cetto di anco fusie seguito qualche diffetto de lumi nella solita triplicite ignea, come è seguito tre anni sono continui: la crederei mal parata, ma fi è mutata la triplicità, e di poi anco ambo non appaiono fopra il nostro vertice come si è detto per non trauagliarci con le loro influenze. Saranno pero nel loro auge l'effetto dell'ecclisse lunare il principio dell'anno, che segui l'anno caduto alli 27 di Settembre, che fù tutta Giopsale, è Venerea; onde come già diffi dourebbono effere benefice le influenze cô apportatei buoua speraza di pace ettima fanita ne Composti, tranquilità in tutte le cole;ma quel Saturno voito con la Luna dubito ci voglia mutare le carti inmano, e farci prouare gl'Influffi registrati nel mio libretto dell'anuo andato; quali giudico di su-

questa Stella è di natura promiscua appigliandosi à quella stella, che più le li accosta, Venere ritrouo essere quella, signora pet il trigono dell'Oriente, per Domicilio, è trigono della Luna, del Sole, è patte di fortuna, per termine del M.C. & dell'Oriente. Quelta Stella è di natura calda,& humida temperatamente; nuliadimeno confiderandola fotto i raggi folari combusta viene a perdere in qualche parte del suo humido, propria qualità della stagione; Mercurio anch'esto di natura secca ritrouandosi oltra modo vicino al Sole, & in casa di suo detrimento, di doue cano da vna si mela conditione di Gouernatori douere feguire vna quadratura, molto strauagante, con spesse pioggie, e Neui portate da venti di settentrione freddissimi,che che ben spesso lossiaranno particolarmente il Mese di Genaro; Saturno riguardando essa Venere di quadrato, accenna spesse nebbie, e somme humidita, le di però no vengono impedite dalla causa adotta di sopra; nel Mese di Febraro ricrouo gran ristoro nel freddo; anzi seguiranno giornate canto adorne di lucidi raggi di febo, che molti non sapranno discernere fe di Verno, ò di Primauera , spiraranno nondimeno assai Venti, ogn'vno però nel vestire sia bene in arnese, e non deponghi il Pelliccione per alcuno allettamento, perche Pebrarolo sa di poi a le volte fare di matte burle: Quanto alle Infirmita, la festa è signo reggiata da Saturno, di doue non fi può sperate, che malatte affa pericolofe, particolarmente per le persone attempate. Venere cosi mal coditionata per la combustione; auerte le donne che stiano molto in ceruello, e non fidarfi del di lei Patrocinio, perche reftaranno agabate, regnaranno lomme freddure, dolori di Capo mal d'occhi, Ventofite, & altri, ogn'vno fi guardi da difordini, vfi cibi buoni , e Vini generofi, e stia lontano da ogni sorte di fatica , e questo serua per l'Inuerno.

LVNATIONI DI TVTTO L'ANNO.

GENNARO.

Caraco entra in Venerdi con tempo nubilofo.
Vitimo quarto Sabbato adi a.h. 13.m. 19.della notte Andtecedente in gr. 17.m. 13.di (5.formontando nella linea d'oriente gt. 13.m. 26.di 44, in quella del MC.gr. 45.di 48. in Venere Almuten. 5 e Q Coalmuten, che nel fabricato Thema váno di paro

nelle prerogatiue, Onell'Angolo orientale in compagnia di Maite,nella diurua maggione di Gioue viene à perdere per il detrimeto, che ne riporta in fimile domicilio ogni fua pretenfione, e dominio, riportatore dalli luffragi di forrezza ne cinque luoghi illigiali, b dunque, Q faranno dispositori de' maggiori accidenti . Saturno in terza in cafa di Marte, 24 nel cardine fotteraneo pure in cafa di Marte, & esso in oriente in casa di Gioue, il Sole con Q. in seconda in casa di Saturno la Luna eleuata nel MC. in casa di Venere, e la parte di forruna col Nodo inalzante in Nona in cafa di Mercurio ci vanno additando vna turbolenza d'acre notabile . Adi 4. andiamo incontrare l'aspetto quadrato di Saturno, è Mercu rio che fi celebra alle h. 1 4.m. 36. poco auanti al leuare del Solo. essendo nella linea del'finitore orizontale in tal momento gr. s.m. 36. di b, in quella del MC.g. 3. di M ritrouandosi queste due stelle ne gr. a. m. 1 . 5 d'Ariete in terza con Gioue, e Mercurio di Capricorno angolato in oriente con il Sole, e Q , Marte con la parte di fortuna in 1 s.in cafa di 24 & la Luna in 1 I.in cafa di of Preualendo in aspetto Saturno à O per acrescere il significato dell'Intéperie, paffeggiando il gr. 3.d' Ariete parti medie dell' Afterismo di M; humide, facil cofa è ci apporti vna humidita non troppo buona per la corpi humani, e palcerd in quelto giorno con ena fiella fiffa di terza grandezza posta nella coda della Balena accenna freddo, pioggia e sospetto apco di Neue adi sa speranza di qualche mi glioramente per il benefico quadrato del & e Gioue, che succede il festo giorno dell'anno nuouo alle h.2 1.m.3 6.horologiali, hatiedo per alcendente gr. 13, di II. per MC.gr. 16.d' anc passegiando quelte due erratiche gr. 15.m.59.24.d'Y cafa intercetta nella 11. co Sat. il O di lo in nona, d'in 7. in casa di 24 Q in Nona in cafa di h, O in occidente pure in casa di Saturno, la Luna in 6 in cafa di 2f. e la parte di fortuna in sa in casa di Venere, preualendo Gioue nell'aspetto, il quale benche habbi la compagnia di Saturno, che cercard'a tutto suo potere distorlo, perche non sidalci godere due ò tre giornate di buon tempo, nulla dimeno farà restare superiore la temperie buona, rendendo il posto f) molto debole dado però fine la quarta consospetto di Neue .

Luna nuoua Sabbato sei 9.h.4.m. 11.n.8.in gr. 19.m. 19. di Capticorno, scoprendosi nell'horizonte gr. 9. m. 13. di Vergine nel MC.gr. 4.m. 13. di Vergine nel MC.gr. 4.m. 13. di Uniona di quello nuouo sinodo, ehe si celebra nella quinta partigione del dodecatemorio, essendo i prefente d'in cala di 7, se esso si cala di 3.

in nona con 26. Q angolata in occidente con la coda del Drago. O in lesta ambo però in casa di 26, e la parte di fortuna in oriente col capo del Dragone in casa di Mercurio; tempo humido con alquanto di vento particolarmente il di, 10 che la Luna dal Capricorno fa passaggio al segno aereo d'ana, Adi 12. occorre il * di he Q 1 h. 2 1 . m. 5 t. dell'horologio in gr. 2 . m. 30. h, d'Y in II. con 26 e Q d'am in Nona legno occupate la linea d. I MC-e quella d'oriente il gr. a 4. di II, freddo minaccia questo raggio con acqua ouero Neue. Adi 13. G forma il [] di 2f, e Q a h. o.m. 20. n.s.in gr. 16.m. 43.2f d Y nel MC. con h e O dilCapricorno in felta;hauendo per orizonte gr.a 5.d'me per mezzo Cielo gr.5.Y ritrouandofi of in festa in cafa di Gioue,il @ forto alla linea oc . cidentale in cafa di Saturno, Q in 7 nell'altra di Saturno, la Luna con la coda in nona in cala di 2f ,è la parte di fortuna in terza col capo in cafa di O venti gagliardi con forfi pio ggia fuegliara quefto aspetto, perche è come dicono gl'Astrologi. Magna aperitio portarum ad ventos, o plunias; finendo la quarta però con tempo buono.

Primo quarto Sabbato adi 16.h. 23.m. 5. dell'horologio in gr. 26.di b,forgendo nell'Angolo della 1.cafa gr. 22.m. 22.di 50,in quello della decima gr. 12.m.7. di)(, o ne piglia il dominio fituato in festa in cala di 25 . b, 25, è la Luua in decima in 5. cala intercetta,il to è Q angolati in occidente in casa di h, e la parte di fortuna in quinta in casa di d' Buona temperie non troppo fredda per li venti firoccali, che faranno fnegliati da Mercurio per l'aftrofiatione, che ha con vna stella fissa di sua natura, perilche vò credendo sia per seguire vna staggione senza il solito rigore di freddo fino al di 2 1 nel qual giorno occorre il coito di Q & il 100 å h.7.4 s.n.s.in gr. 1 m.42.d' am alcendendo nella franza d'oriente gr. 29.47.di libia in quella del MC.gr. 6. 34. di Leone celebrandosi il Sinodico aspetto nell'Ango.terreo con il testimonio di Qu h 2 je la parte di fortuna in festa incasa di Mar & esso in terza in o alla Luna, che le ne fla in nona nel proprio Domicilio di co venti gagliardi per qualche giorno,e cielo turbato; adi 22. Q (uiluppato dal to va a dar discapo in vn'iestile di Saturno alle h.4 41. n.s. mentre egli giunge col fue veloce caminamento al gr. 1. 18. d'm in quinta col to e Q, e h ne medefimi gradi, e minuti d'Y in fettima, Gio. nel Y ma in ottana, d' nell'Angolo di Meza notte in casa di Saturno, la Luna in propria maggione nel MC. & la parte di fortuna in lesta con la coda del Drago in cafa di Gioue

per dar fine alla quarta co vento, e sospetto d'aqua ouer di neue. Luna piena Sabbato adi 23. h. 6. m. 8.n. s.in gr. 3. 41. 1 afcendendo nell'horizonte gr. 13.4 1. di libra, nel MC.gr. 16. 35. di 26 Saturnoge Mercurio Padroni, h in lefta in cala di & Qil Q, è Q in 4 in cala di f) ,2 e la parce di Fortuna in fettima in cala di de la Cin decima in cala del Sole, freddo grande nebbia , quacità di neue, & acqua si pet la constitutione del cielo nel momento del Plenilunio, come anco perche in questo giorno succede il notabile aspetto quadrato di Saturno, e Marte 20. minuti doppo il meriggio, che fanno al nostro horologio h. 19. m. 40. nel qual tempo moltra l'horizonte gr.4.23.di II il-MC.gr. 8.7.d am nel qual angolo resta il Sole, Venere, e Mercurio, Saturno in 11. Gio. in 12.ambo in cala di Mar.in nona in cala di Saturno, la C in terza in propria cafa, e la patte di Fortuna in occidente con l'Antar ftella fifia di natura di effo Marte. Et verso le h.2 2.m.20.dell'horologio esso Saturno s'applica di anco al sestile del Sole il cui ordine di ciclo è il seguente, sorge nell'oriente g. 17. 17. di co nel MC. gr. 24.44.di X ritrouandosi Saturno nel Mezzo cielo con Gioue in casa di Marte ne g. 2. 22. il Sole ne medesimi gradi, e minuti d'ac. quario in ottaua con Venere, è Q, Marte in festa,e la parte di Fortuna in lettima,ma però ambo in casa di Saturno, la (in oriente, nell'vltimo decano di sua casa. Il primo aspetto in questo tempofignifica remissione del freddo; ma perche h passeggia il g. 3.d' V. che sono le parci medie dell'Asterismo di Pesci humide, e of il medefimo gr.di Capricorno, che sono le prime parti dell'Afterismo di Sagittario di natura par fredde, & humide, onde stimo sia per riuleire veridico il fignificato, agginngendoni la compositione d'yn'acre per così dire venenola a composti humani, ratificando tutto ciù il secondo raggio; he se Giouen on ci soccorre con il festile, cha terma il giorno segnente con la benigna Venere alle h.7-3 9.n.s.e.la nascita, che sa in questo giorno d' con la stella fissa de lla cuspide del + di propria natura; dirò che si sarà di necessario chiudersi nelle stuffe per enicare vn'simile rigore. In canto quelli, che gustano il vino freddo l'estate non lascino questa occasione di mettere in Colerua la nene, & il giaccio. adi 27. Q nasce colmicamente col capo d'Andromeda, per darfi vento, e varietà di teposche cofi anderà feguendo fino alla fine .

Vltimo quarto Domenica a di 31.h. 10.31. n.s.ingr. 12. 0.di M. vlcendo dall'Angolo della prima casa gr. 10.19.di 44. nell'A. S.gr. 1.di 25 6 Q fignificatori 5 e 24 angolati in quarta in cafaidi & & effo in leconda in cala di 5 il \$\frac{1}{2}\$ pure in leconda manuella di irra di 5 Q.e. Q in terza nella medelima di saturno la \$\frac{1}{2}\$ eta pere di Fortuna in decima in cala di Q.e la parte di Fortuna in decima in cala di Q.la quale la pouterilla affai l'adopta in fauore della temperice forfi il potrebbe venire fattasellendo afforiata con Gioue, che mira di \$\frac{1}{2}\$ o, che con vna bella lottata di venti potria finite il Mese.

FEBRAIO.

F Ebtaio, principia in Lunedi con sento, e tempo fereno; a di 2. Gioue tramora col capo d'Andronneda per dare forfe acqua a di 3. ritorna Sereno, e perche in questa quarta non habbiamo, che i soliti aspetti della G, con i Pianeti, così di anco andera se-

guendo il tempo fenza alcuna notabile mutatione.

Luna nuoua Lunedla di 8.h. 15. 31. dell'horologio in gr. 15. m. 30. di 32. vícendo dalla parte orientale gr. 72.6. di Y. nell'A. Sgr. 3-39. di 70. fl. e. d'eccedono nelle prerogatiue, onde a loro to chere à no o di diforte degli chetti di questa lunatione, e di que s'asquatta essendo d'econ Gioue, e la parte di Fortuna in oriente in cala di Marte, & esso in nona in propris e faltatione, & in cala di 9. il 30. je. e di più 11. di 12. de presenta di 10. de produccima ma in cala di 22. 1 empo totbido dourebbe in tutti i modi seguire; se uon vien impediro dal 32 del 32 e Gioue, che o ccorre i si di 9. vicino al tocco dell'Auc Maria, con darci vua serenata iuor di staggio-

ne per finire di poi la quatta con tempo nubilofo.

Primo quarto Domenica a di 14.h.7.45.n.5.ning. 16 m.4. di 1886. afcendendo in oriente g. 34.45. i Scorpione nell' A. S.g., 10.18. di 185 Saturno, e Venere Padroni 5. con 24. in quinta in cafa di Matte, & effo in cafa di Ortuna in terza, ma nell'altra di Saturn; Q Q e la Q. nell' Angolo di Mezza notte in cafa di Giove, e la Luna in feffa in cafa di Q le ben nel principio parterà fi tempo dispolio al buono, io però temo, che in questo quarto habbiamo tempo poco fauoreuole, ma fi brne con vento, & acqua particolarmente il di 8.pere la nafetà di Venere col capo di Media; & a di 19. fi celebra il notable al petro quadrato di Gione. E Matte, nel punto del mezzo giorno, che fara a h.18. 44. horologiali, a feendendo in oriente gr. 25. 50. di Gemini doue firitiona il q. nel Mo: gr. 28.3 a di 1886 doue fe ne filà il Sole, Venete, Q.

8/12

cela & pure nel medefimo Angolo; ma nell'intercetta di L'; che fe ne son in nona con Saturao in casa di Marte, ex solo notava in casa di Saturno, e la Parte di Fortuna in quinta in casa di Venete, aria temperata, e poco steddo suole apportare questo aspetto in simile slaggione; ad la o.giorsio ventolo con sospetto di acqua, oner Neue per il nascimento di Mercurio col capo di Medula; dando però sine la quatta con tempo più tosto buono, che cattiuo.

Luna piena lunedì a dì 3 a.h. 23.44 in gr. 3.46 di 1½ formontando fu la linea d'Oriente gr. 8.53 a di Q. Venere Padrona con la Compagnia di Mercurio ambo in nona con il capo in cafa di gione , & esfo con Saturno in noua in cafa di gl'ore, he fe ne flà in lesta in cada di ji 1800 e in fettima in cafa di Giote la Q'in prima in cafa di Q'Tempo humido farà in campo, con freddo, & altro appretso, che farà/d'acqua, ouero di Neue, acetelcendo il fignificato, la nafeita del cuor dell'Hidra della natura di Saturno, e Venere Stella fisfa di prima grandezza. A di 24, habbiamo il Sinodo Platico di Venere, e Q'in fegno di triplicata acquea; che haura forza di fueglia; vento, che potrardi, acqua a di 25 fuecede il festile di cisa Venere, e di A'alle h. 6.25. p. l. che timettera il freddo, lasciando di però il cielo copetto di nunole, dan do fine il Mele fenza alcuna mutatione.

MARZO.

Arzo entra in Martedi con l'vicimo quarto della D h. 1. Arzo chita in gr. 11.59. di Pelci nalcendo sula linea horolcopante gr.20.40.di & nell'A.S.gr.25.di To doue fe ne alberga la Parte di Fortuna. Gioue vnico S gnoze in occidente Saturno, e Venere fotto della linea d'occidente tutti in casa di d' che se ne flà nell'Angolo di meza notre nell'intercetta di Saturno, il Sole con la coda in quinta in cafa di 24; O in sella pure in cafa di 24 e la C in terza nell'altra diurna di 24 quelta volta fe 24 tanto do tato di luffragi di fortezza non ci fa godere due ò tre giornate di buontempo, diro, che è vn dappochello, a di 4 succede il coito di Saturno e Venere 2 3. minuti doppo il tocco dell'Aue Maria ingr. 7.40 Y hauendo per horizonte gr. 18.8. di 117 doue se ne dimora il A :per mezzo cielo grat 7-1 t.di II celebrandofi il combina. mento nell'Angolo d'occidente net primo decano di Y, che è la media parte dell'Afterismo di Posci di patura humida, per il che hauremo

hauremo tempo di fimil conftitutione, con fred do, & acqua, spira ei gl'effetti di questo aspetto il tempo diuerra buono; a di 6. Venere nasce con la stella lucida della catedra di Cassiopea di propria natura, e di Satutno per apportatsi di bel nuono turbatione di tempo, co soppetto d'acqua, sinendo pettò in quarta con tepobuono.

Luna nuona Martediadi 8. h. s.m. s.n.s.in gr. 1 8.54.di X, occupando l'Afcendente g. 1.2 1.di a in quello thema allogio della parte di Fottuna, il MC.gt. 1. 39. di 20, Venere ha gran potere di dispore degl'effetti di questo nuouo lume, che è vna ecclisse del ma da noi non potra effere offeruato, perche nel momento del diffetto il Sole fara calato dalla linea occidentale , e però li popoli più occidentali di noi, la contemplaranno a nulla dimenol influen zedi quefta lunatione faranno più valide, e gagliarde, e benche nella figura celeste Venere sia più dotata di prerogatige di qual fi voglia altra stella, come di sopra fi è detto, e benche stia in appolo della settima con Saturno, l'essere in Y li rende gran diffalco per il detrimento, che ne riporta per effere in albergo hostile', di modo che questa Ecclisse uon si potra dire Venerea,ne tampoco degl'effetti aerei farà dispensiera,ma il tutto si deue & 24 per accadere il combinamento, & il diffetto nella di lui notrurna cafa, che in quel punto regola la festa, done dimora anco of in quinta in cala di fi,e Gioue in ottava in cala di di e cosi benigni effetti non potranno effere finceri per la nascita, che fa hoggi ii & colicapo di Medufa, che fignifica aria fredda, co folpetto anco d'aqua, ouer di nene, & adi p., fi celebra il raggio festile di Ge of ah. 1.m. 16.n.s. in gr. 8.16.di cale permutate h d'Y in fertima con (Venere o'd' in quinta , il to con o infetta in cala di 25 che le ne habita in ottaua in cala di d'e la parte di For tune tutta orientalizante in cala di Venere, per fare fralentare il freddo,ma pon fenza acqua, adi 10. Gioue fi fara fentire i suoi benigni influssi con darci buon'tempo figo al di 13 nel qual giorno si celebra la & del Sole e O alle h. 1.m. 13. vn'hora avanti giorno in gr.33.18.di) in seconda, bauendo per Ascedente gr.23.26.d'com per Mezzocielo gr. 10.17.di (+ 3 in duodecima in cafa di 5 , il quale con Venere, 2f .e ; le ne fta in seconda nell'intercetta di o, e la'ff in terza in cafa di Venere ,che per celebrarfi l'Afpetto ne gr. 23. che sono le prime parti dell'Afterismo di X di natura fredda per il che non manchera di dar fine alla quarta con tempo humido,e con pioggia,e forfi anco con vento , perche O opera più validamente per effere retrogrado.

Prime

Primo quarto Martedi adi 15.h.17.m.a8.dell'horologio in gr. 25.33 di X Alcendendo in oriente gr. 9. 28, di on nell'A.S.gr. 14. 42.di X doue habitano Saturno, Sole, Q & la 78,24 e Q figni ficatori, ambo in fegno igneo, 24 in 27. 43. d'Y fegno della lua triplicità notturna, non manchera di lasciarsi godere il tempo affai tranquillo, manon fenza vento per farfi in questo giorno & orientale, e poco dopo per andare al Perigeo del fuo epiciclo adi 23. succede il benefico costo di 24 e Venere à h.r.4.m. 29 dell'horologio in gr.29.1 5. Y apparendo nella prima gr.6.1 o.di II nella decima gr. 9.28. mc doue fe ne fta de Saturno & il Sole in vndecima, 26 eQ combinati în duodecima tutti in Y , O con la & in vndecima main cala di 24 la 7 con il & in quinta in cala di Q e la parte di Fortuna in occidente in cafa di Gione tempo fereno, e venticello non spiacienole denota questo aspetto, in questo giorno anco habbiamo la nascita del sole con vna stella fissa posta nela coda della Balena, se fignifica veto, & aere nuuoloso, nulla dimeno restarà superiore la temperie per l'eleuatione di queste due benefiche stelle sopral'orizonte; Poco fa il Sole è intrato nell' y done principia la Primauere .

DELLA STAGIONE VERNALE

FIGVRACELESTE Alcentio Recta.

MC. 11. 49. 15. 18. Q 26. 19. Y nella quinta

Alcen. 25. 50. 30. 11. Q 26. 19. Y nella quinta

5 9. 32. Y nella quinta

22 28. 42. Y nella quinta

23 16. 9. 18. nella Ceima

25 16. 4. max nella terza 1 12. 7. 43. Y nella quinta

26 0. 0. Y nella quarta

Preced. or in gr. 18. 54. X

Dal folenne, e Mactofo Introiro, che fece il gran luminare del Mondo nel fegno Equinotiale dell'Ariete, comparfenelle noftre contrade la gatbata è vaga Primauera, che fri alli 19, del corrente in Sabbato il h. 10, m. 73. Altonomiche, che fanno al noftro horotogio h. 4, m. 73. (della n. 5. con l'ordine della figura di foprategi-ditata, effendo di anco preceduta la norabile congiontione de maggiori lumioari in gr. 18, lm. 54. che fui ecclitica, con il gouerno di Venere.

Venere in questo ingresso signora per trigono dell'oriente, e mezzo ci:lo, ben è vero, che di poi dimorando nell'Ariete domicilio hottile di suo detrimento se ne titira con lasciare il catico totale al Bellicolo Marte, come fignore per la cala, e trigono dell'oriente. come anco del Sole, e parte di Fortuna senza il trigono; di doue cano fia per feguire vna quadratura quanto all'aerea mutatione più tofto calda che fredda con spessi ventise terremotti, particolarmenti'à luoghi loggetial Monte;nel principio però con belle giornate:nel mezzo alquanto pio uofa, & nel fine con caldi grandi, tuoni fulmini folgori e tempelte tutti frutti della maligna Pianta di Marte, con il concorfo anco a questi fignificati di molti aspetti, come si nota a suo luogo) l'Angolo terreo pero ben conditionato mostra abbondanza di fieni, e frutti della stagione; E la sesta stanza delle infirmità patrocinata da Venere per ragione del domicilio dourebbono effere in campo poche infirmita, ma mirandola cofi male conditionata e di niun foccorfo, & all'incontro il maligno Saturno, e Marce padrone dell'ascendente, riguardandolo di quadrato afpetto; auerte, che fiiano all'erra gl'huomini difordipati perche vengono minacciati di mali acuti, come di vicite di sague, febri continue, pleuriti, in fiammationi di Polmoni alme & altri. Circa alli affari del Mondo. Marte padrone della figura, nella stanza permutata con Saturno, fignifica nuone discordie, riffe. contentioni, rumori d'arme morti di ferro e fuoco rubbamenti . ruine di stato, e riguardando dal posto doue si rittoua la parte di Fortuna con vn'raggio settile promette sommi bottini, e guadagni, & elaltationi a gl'huomini aftuti, lagaci, & armigeri, tanto più, che ella habita l'Ariete cafa dell'ifteffo Marte, e Saturno pafe feggiando il medesimo segno minaccia mali contaggiosi, e morti impronife; Non fi lasci di riccorrere con l'orationi al magno Iddio, come quello, che paò con va minimo cenno, sospede je gl'effetti maligui, che possono esfere prodotti dalle seconde cause, e tanto ferua per la Primauera.

Luna piena Mercordì a di a 3. fi. 16.m. 4.dell'hotologio in grad. 3.m. 3. 'Y vedendofi nell'orizonte gr.o.m. 1. di 25 à che ferue anocra per l'Angolo figue net illuogo del Sole feguitano nel domi nio Gioue e Venere, che con Saturao, & il Sole fe ne flanno in vn-decima in cafa di Marte, e Venere in propria cafa Mercurio con la 78 nel M. C.in cafa di Gioue e in nona in cafa di Saturno la p. nquinta in cafa di Venere, e la Parte della Fortuna in occidente in cafa di Saturno feguita per anocra la buona Temperie. adì a 3. in cafa di Saturno feguita per anocra la buona Temperie.

Saumo naíce con la lucida della Catedra di Caffiopea di propria natura, rdi Venere per fe imare l'aria alquamo torbida, minaccià do acqua a dai 26 torna buono fino al di 30.nel qual giorno fi ce-lebra la d' del Sole e Saturno à h 3.m. 54.n.s.in gr. 10.m. 54.d. "Y hauendo per horo(copo gr. 16.m. 57.d." de per le proprio por no m. 54.d. "Y hauendo per horo(copo gr. 16.m. 57.d." de proprio de l'argolo di Mezza notte in cana di d' Gioune, e Venere in quinta in d' , d' infeconda in cafa di Saturno Mercurio conta d' in terza in cafa di Gioune la (in oriente in cafa di Saturno, la parte di Fortuna con il 43 in nona in cafa di Mercurio quello afpetto, e compofitione di ciclo hauraf forza di fuegliare pieggia con freddo, dando fine la quatta con tempo cattino.

Visimo quarto Giouedi adi 31.h.16.m.35.dell'horologin g. 11
mao. di [5 Afeendendo nella linea della prima luce gr. 13.m.36.
di 25 in quella di Mezolgiorno gr. 30.di Petri 3º e Gioue Gouernacori; 3º in nona in cafa di Satur. Gioue e Venercin [5] e cafa ineccetta in vudoccima, Satur. il Sole, e la patte di Fortuna in decima
in cafa di 3º Mercurio in nona in cafa di Gioue e la (f. in occodeei neafa di Saturno crederei, che per effere il Sole auriuppato có
Saturno ancora doueffe feguare l'intempereisper date fine il Me-

fe almeno con tempo torbido.

APRILE.

A Prile entra in Venerdi contempo turbato; a di 2. Saturno fe ne va all'Apogeo del fuo epiciclo con apportarsi forsi acqua; adi 3.si sa buono con vento; adi 5. Qualcendo con le Pleia-

di darà fine alla quarta con acqua.

Luna nuoua Mercordi adi a. h. 9. m. 4.4.n.s. in gr. 17. m. 3 6.d Y moltrando l'orizonte gr. 9. m. 3. di Pelci il MC gr. 20. di et Gioue co Venere in feconda in Y o' in duodecima in cala di Gioue Mercurio B parte di Fortuna angolari in oriente nell'ifteffa di Gioue Saturno con i luminari combinati nel medefimo Cardine; ma nell'intercetta di Matte. In quefto principio di Luna crederei foffimo per hautre qualche giornata di buon tempo, ma però poco me ne ficuro , wedendo in quefto medefimo giorno Mercurio nafere col capo di Medula, e dimani incontratfi il Sole nel capo di Andromeda, che fuole produre coffictivone di acretoribida, e freca; adi 8. buono perili coito di Venere cla D Adi i s. habbiamo il Platico festile di Venere.

e Metcurio che farà vento; ma con buon tempo. adi 1 a accade pure vo alpetto % di Gioue Marte h. 23 .m. 25. dell'horologio alcedendo in oriente gr. 5 .m. 6. di. 42. nel MC-gr. 6. di. 22. doue fene fa la D. Gioue in ottaua, Q in nona ambo in Y Marte in quinta, Metcurio 25 tutti in cafa di Gioue, 5 rurno con il Sole nel Cardine occidentale in cafa di Matte, e la parte di Fortuna in terra ell'intercetta di Gioue per dar fine alla quarta con vento, e tempo torbido.

Primo quarto Mercordi adi 13.h. 5. m. 12. n. s.in gr. 24.36. di 20 apparendo in oriente 23.5.1. di 44-nell'A. g. 20. apparendo in oriente 23.5.1. di 44-nell'A. g. 20. apparendo in oriente 23.5.1. di 44-nell'A. g. 20. apparendo in oriente cin cafa di Ven. che fen elità in 5. in fua maggione. 8: il Sole in cafa di d'A. Sat. in 3. in cafa di Giola Luna in 8 in preprio domicilio. El patte della fort.con il Q. in 9 in cafa di Q. continua il vento, venen do accrefeiuto que fio ignificato dalla nafetta, che fi in quefto gior no Merc. ò per meglio dire nell'incontro, che fi nella lucida d'Auftale, il relio della 4. anderà caminando variamente, non celebrate dofi trà l'erraciche vernon afpetro, che petó folo i foliti della luna di calla contra della carache vernon afpetro, che petó folo i foliti della luna.

Luna piena Giouedi adi 21.h.6.m.59.n.s.in g.2 m.28.di 111 nascendo in oriente g.5.11.d'an nel Mc.g.29.14 di M Marie Ven.pa droni, Mar. con la & in 1 in casa di Gio. Ven in 4. In casa di Merc. che se ne std in a.con Satur. in casa di Mar. il Sole pure in a.ma in ca fa di Ven. Gio iu 3-medefimo domicilio la Luna in 9 in cala di Mac to,e la 3% angolata in occidente in cafa del Sole, lon di parere, che la buona temperie sia per continuare; e questo quarto mi mostrano le stelle la felicità d'vn loggetto Solare, non lasci il terativo, che ogni suo pensiero è per sottire ottimo fine. Adia 3. succede il Sinodo di Saturno, e Merc.a h. 1.m. 29.n.s.in gr. 1 3.49. Ariete elsedo in Oriente gr. 2 1.8. di m nell'Angolo feguente gr. 5. di m fuccedendo l'aspetto in quinta in casa di Marte, che se ne sta con la Q in Angolo di Mezza notte in cafaldi Gio.il quale con il Sole firitroua in lesta in cala di Venere, & ella con la parce di Port, in occidente in cala di Merc. & la Luna angolata in oriente in cala di Mar. preualendo nell'aspetto la stella di Mercurio che per esfere di promiscua natura, s'aplicard al nolere dell'influenze di Saturno, che per formare il combinamento ne gr. 13. Y parti medie dell'Asterismo di Pelci che sono humide, non manchera di suscitare vento con acqua, venendo ciò ratificato da Venere che in questo giorno nasce con l'occhio del & e dimani ritrono tramontare con il capo di Medufa, adi 2 f. mitto bello, che mofira volere perfeuerare, per l'incôtro, che noi facciamo il di 27 nelbenefico a fpetto o' sole 24 a. h. 18. 48. dell'horologio in gr. 7 m. 48. di 8' caminando per l'oriente gr. 8. 18. di 18. pet l'A. 5. gr. 3. 43. di 11 doue fe ne fla Veo, ela parte di Fortuna, 35. di 16. pet l'A. 5. gr. 3. 43. di 11 doue fe ne fla veo, ela parte di Fortuna (35. dell'horologio di 18. di 18. di 19. di 19.

Vitimo quatro Venerdi adi 39,h.t m.43.n.s.ingr.to.m.o.d'expleuandofi nell'orizonte gr.as.3.d id; Ven.e Metc.difp Ven.e Metc.difp Sont.e nell'A.S.gr.t.7.d ifp Ven.e Metc.difpofitori, Metc.con Sat.in quinta in cafa di Mar. Venere in fettima in cafa di Metc.Gio.co il Sole in felta in cafa di Ven.Mar. con la 73 in quatra in cafa di Gio.; la Luna in terza in cafa di Sat.e la parte di Fortona in nona in cafa del Sole.fegue con tempo turbato, dando fine il mefe con gran fittatagemi Matrialli, in dettimen-baro, dando fine il mefe con gran fittatagemi Matrialli, in dettimen-

to d'vn'Giouiale.

MAGGIO.

M Aggio entra in Domenica con buon tempo adi a. il Sole la mattina nalce con la lucida Auftrale per fuegliar vento co freco e dimani Marttramonta con la medefima fiella onde potrefimo vedere tempo torbido , con fospetto anco d'acqua. Adi 4. occorre l'aspetto || di Marte Ven h. 20. m. 15. dell'horologio in ingt. 31.0. Mart di Pefei in festa con la 20 e Venere di II intercetta in nona forgendo nell'horizonte gr. 1. m. 41. di =2. nell MC.gr. 3. di 20 rittonandos ii Sole con Gio. Merc.in ottana in casa di Venere Saturno, e la Luna in Angolo d'occidente in casa di Marte, e la parte di Fortuna con il 29 in duodecima in casa di Mercurio, quello Aspetto haura forza di suggiare pioggia gagliarda con sospetto di tuoni finendo la quarta.

Long nuona Venerdi adi d.h. 16.m.; 4.in gr. 16 m.; 4.di g. horofcopando in oriente gr. 19 m.; 1.di g. doue fe neffa la parte di
Fortuna, nell'angolo feguente il luogo del Sole gr.o.di g. done fe
ne dimora 27 Q Q C combinati, bat. in nona in y Mar. in ortuna
in cafa di Gione, e Venere in vadecima in cafa di Merzunio. Menere

ne riporta il dominio per darei buon (cpo, adi 7, fegue la & 2, 2) a h. 16.m. 30. Pomeridiate, che fanno h. 3.m. 41. del di 3.poco austi al leuare del sci ng. 10-m. 31. di 8 li cui gr. 17.m. 31 ferne per horofcopo, doue fe ne fia il Sole, per MC, gr. 3-di [5. 5] & ci form-binamento in duodecima con 3 ma in diverfe cale 7 nell'intercetta di 37. de effo in quella di 22, che con Q fia congiunto in casa di Q. 18 e 3% in prima, Q in deconda tutti in casa di Q. 18 rempo fi iara tondo con venti , e nafeendo il Sole con le Pleiadi, acrefecra il fignificato dell'intemperte gon tempo furbolento, e pio-uno[6,1] retto della quara e leguiri hor ferero hor munofo.

Primo quarto Venerdi adi 13.h. 18.m. 18.dell'horologio in gr. 23-m.14-di & mostrando l'oriente gr.25.38-di Me il MC. gr. 24. m. 48.di II h in ottava in cafa di & 2# @ e Q in nona in cafa di Q. o' in occidente in cala di 24 Q in co cala intercetta in decima,e la D in vndecima in casa del 35, Q l'vnico dispositore, che dimani fene va all'Apogeo del suo Epiciclo per far spirar vento, adi 15.fi celebra il coito del & e Qah. 6.m.52.n.s.ingr.25. m. 38.di & apparendo in oriente gr. a s.m. 6.di X nell' A.S.gr. a 6.8. di (+ h) e d'in oriente l'vno in Y e l'altro in Pelci Q fotto terra la parte di fortuna in quinta ambo però in casa della Luna, che se ne sta in occidente in casa di Q 2f il & e Q in seconda in casa di Venere preualendo nell'Afpetto 26, che accenna vento,e forfi acqua, adi 1 6.torna buono, adi 17.il Sole tramonta con le Pleiadi folito a fuegliare vento di Ponente freddo, & humido, e nguolofo, adi 19.accadde il & di Marce e Merc.nel punto del Mezzo giorno, che sono le h. 16.m. 18. dell'horologio in gr. 2.m. 15. Mar. d'Y e Merc. di II entrando in proprio domicilio", & impetuofi ne loro affari, onde stimo fiano per darci vento con acqua, per finire però la quarta con buen'tempo.

Luna piena Sabbato adi a z. h. a z. m. g. z. in g. z. m. g. di H. Afcendendo in oriente gr. 14 . m. 1 ; di H. nell' Mezzo cielo gr. 32. 37. di Q. ristouando fi Sat. Mar. in quinta d'Y. 24 parte di fort. in fettima in cafa di Ven. il Sole nel medefimo cardine, e Merc. in ottaba ambo in 12. Q in nona in cafa della Lung. che fe ne fia in oriente in cafa di 24 disumperto al Sole effendone dilipolitori 24 con Venete, i quali non manofieranno di farci godere i fuoi benigni influfficon date ibunorempo, farto più che il di 32. fi riguardano con va "taggio feltile. adi 37. grā mutarione di tempo per l'applicatione di Q. al 28. di 15. alte. h. 16. 46. dell'horologio, & alle. h. 1 z. m. 10. c. filo fi Sapplica anco al 10 di Venete hauendo per orizonte gr. 4. m. 18.

di m per A. Sge. 13.16. di A tittouandoù Venere con la parte di fortuna in mona, 5 con Marcein feltain Y il Sole Merc. in ottaua nell'intercetta di II., el Luna nell'Angolo di Mezza note: in cafa di Saturno, quefto con l'attro afpetto inegliarà vento con pioggia aggiiarda, et uoni finendo la quarra con qualche Borafca | per il nafermento del Sole con l'occhio del Toro Boreo, che porrebbe effe

re di Vento pioggia, e forfi tempelta .

Vlimo quarro Domenica adi 29.h. 8.m. 23. poco auanti al lenare del Sole in g. 8.m. 9.di II occupanto l'Afendente g. o.m. 12
done fe ne fia il Sole, il Mogr. 4-48-d' asc ritrouandofi Satur. con
Mar. in duodecima in Y Gio. pure in duodecima in in Y Merci
in orience in propria cafa , al Lunaparte di fortuna & 23 in undecima in cafa di Gio.e Ven.interza in cafa della Luna Mercurio vnieo fignore, con participatione però di Gio.per apportarfifi buon'
tempo ma dubico che dimani dal leparatfi, che la nel meriggio il
vogliono mutafi le carte in mano, tutta volta vededo quefa flela infla effere dinatura Giouiale e Venerea credeto, s che fia per finire il Mele con buon tempo.

GIVGNO.

Ungno entra in Mercordi con va festile di d' & il D. che farà
vento con caldo grande adi a sil Sole media il ciclo con il
Palilitto per sar vento con pioggia, tuoni, e sospitato di factte, adi
3.il Sole poco doppo mezzo giorno s'incontra nel finistro piede
d'Orione dagi' Astrologi detto Rigel, che discacciarà ogni cattuno

apparato dando fine la quarta con il cielo fereno .

Luna nuoua Sabbato adi 4.h.6.m.; 8 n.s.in gr.14.m.; 1. di II, apparendo in oriente gr. 18.m.; 7. di 44 nel A.S.gr. 12.44 di 48. (e-guendo il combinamento fotto della linea di occidente in cafa di Q che fi ritroua nel medefimo Angolo, ma in cafadella D. Q nel medefimo domicilio, ma in ottava, 5 e c angolati fotto terra in Y 2 in quinta in cafa di Q, e la parte di Fortuna in oriente in cafa di 24 leguono Q e 24 nel dominio con far leguitare il fereno. adi 3. 24 leguono Q e 24 nel dominio con far leguitare il fereno. adi 2. 4 naice con le Pleiadi, che coturbardi l'acte minacciando acqua e tuoni, adi 6. fegue, adi 7. tutto bello adi 8. fuecceda i 24 del 39 e fi, e Q nel principio del Q s'incontra nel Prefeppe e ne gl'Afelli, che minacciano poco caldo, ma non fenza fofpetto di pioggia se tuoni, vicin actericiato il fignificato dell'Intermperie dal notabilità

..

simo sinodo di 5 e d' che si celebra il di 10. h. 20. m. 43. dell'horologio in gr. 18.m.43.d'Y hauendo per Afcendente gr. 11.22. di In per A.S.gr. 2 1.m. 50.di & preualendo Marte nell'aspetto per effere padrone dell'oriente, e del luogo della festa doue succede il combinamento, 2f in occidente in casa di Q il Sole in ottaua in caía di Q che fi ritroua in nona in caía della Luna Venere pure in nona, ma in cafa del Sole, e la parre di fortuna in terza in cafa di 5 quindi è, che jo dubito di qualche rumore nell'aere, di tuoni, fulmi ni, pioggia, e tempesta, adderendoui ancora Venere, che in questo medefimo giorno fi ritroua nascere con Hercole, onde saranno più efficaci i sopra posti effetti;e Dio volesse di poi, che'qui terminalsero, ma dubito, che da mo auanti sia per andare poco buon tempo per la raccolta de frumenti,e fanita de corpihumani,e stia pure in ceruello di non traboccare ne difordini, perche queste due malefia che hoggi incominciano a tendere i lacci, finendo la quarta con cattino tempo.

Primo quarro Domenica adi 12.h. 11.m. 1.dell'horologio in gr. 29.m.13.di II ,forgendo dall'Angolo Ascendente gr.21. m.31.di To doue ne habita Q dal MC.gr.o.39.d'Y doue dimorano h, e 6. 25 in vndecima in cala di Venere, il Sole in duodecima in cala di Q.Q in oriente in cala del A la Luna con il capo in terza in cafa di O e la parte di fortuna in quarta in cafa di Q De d' difpositori, con qualche participatione anco di 25 , che allai si adopra in fauore della temperie, & li potrebbe venir farta andando buon tempo, ma no lenza vetosparticolarmente il di 14.che 2f viene incontrato con vn * da O, che di poi il di 15. veloce s'applica al n di h alle h. 17.m. 1. deil'horologio in gr. 19.m. 5. h d'Y in occidente con d'e Q di on nel mezzo cielo, Ascendendo nell'horizonte gr.3.m. 14.nell'A.S.il luogo del Sole gr.3.m.5 3. di 20 24 in ortana in cafa di Q il Sole in nona nell'intercetta di Q Q in vn. decima in cafa del Sole la Luna in seconda in cafa di Q e la parte di fortuna in quinta in cafa di b prevalendo nell'Aspetto O che addunera nuuoli con venti e tuoni, & acqua, il resto della quarta buono , con caldo non scorgendoui constellatione , che denoti altra mutatione .

Luna piena Lunedi adi 20.h. 11.m.9.dell'horologio, in g. 29. m. 129.di et. efiendo in otiente gr. 29.m. 43.di 25.nell'Angolo leguéte gr. 12.d' Y D con & in Y no Mezzo cielo. Y in vndetima in eala di Ö intercetta. Q e Q angolatrin oriente, ma in diuerle cale. Q in Q, e Q in 20 la 20

na in terga nell'intercetta di 2f ,e la parte di fortuna in occidente in cafa di f molte ritrouo effere le pretendenze delle ftelle circa il dominio di quelta quarta nulla dimeno direi, chea 26 e of fi conengino, le quali perche si ritrouano ben conditionate a non mancheranno di farci vedere il ciel fereno, ma con caldo alcuna volta intolerabile .adi 24.occorre il di d' e Q 4 h.18.m.21.dell'hocologio in gr.28.m.29. o d'Y in lettima.e O di go in nona con il Sole, hauendo per Alcendente gr. 35.m. 45.di per A. S. gr. 1. m. 34.di , doue le ne sta Venere. Saturno in occidente in cafa di of la D nell'Angolo di Mezza notte in cafa di hacla parte di forruna in nona in cafa di Mercurio, effendo più valido nell'asperto che non manchera di farfi fentire i tuoni, vedere faette, e tempeffa fopra la terra, ratificandolo il Sole, che in questo medesimo giorno nasce col Ca Minore, che ha simil significato, come di anco rédere l'aria fresca, finendo peró la quarta co buon tempo, il Sole e entrato in go doue viene originata la calorola Estate.

DELLA STAGIONE ESTIVA

FIGVRA CELESTE

MC. 0. 21. 0. 25. 27. 28. 29. nella quarta
Alcen. 24. 10. 0. 8 Q 25. 36. 25 nella terza
5 19.28. Y nella duodecima
7 26. 16. Y nella duodecima
27 20. 9. Y nella ferina
27 0. 0. 25 nella Seconda
28 11. 13. 18 nella quonta
29 12. 13. 18 nella fettima
29 0. 0. 25 nella Seconda
20 12. 13. 40

Dall'Artiuo, che fece il Sole all'vltima Meta più Boreale dell'eclici almbendo il Tropico eltito o, s'accoltò al 'primo veflibolo
del Granchio, per dare incominciamento alla Calorofa Eltatesi
di 10. flante all'h 14-m. 10. doppo il Mezzo giorno, che fanno h.
6. m. 31.0.5. fopra il qual momento erretane la forpolta figura
Celefte, ritrouo formotare in oriente g., 4-m. 10. di Toroneil MC.
gr.o m. 11. di Acquario, riufecadone Gouernatori Giouc, e la Luna, con il concorio anco di Saturno, come fignore per domicilio, con
trigono del MC. e della Luna, per termine dell'oriente , platicamente vnito à g. 4 igià Annifico Padtone della duodecima Pattigione

cipione pofto infelice, particolarmente per lui, che di anco fe ne fta: in suo cadimento; e come Peregrino e fieuolissimo, al mio credere ne dourd cedere il luogo, a Gioue, che di anco nel preceduto raggio opposto d'ambo i luminari ne sorti il dominio, merce delle prerogative nel luogo de luminari, e in questo ingresso signore per efaltatione del Sole, per termine della Luna , e per de micilio e trigono della parte di fortuna di forte anco regilirato nel Cardine orientale in cafa dell'amiciffima Venere, che lo riguarda dall'Angolo di mezza notte beneficamente con vo Raggio quadrato & alla Luna, che anch'ella firitroua fignora per la cala del Sole, e per elaltatione dell'oriente con il trigono. Dal dominio de i quali regnati , ne cauo la preditione, che feguir debba vna quadratura affai pia ceuole , & difaueftita di quella immoderata arfura, e ficcità. che alle volte fi suole effere molto preginditiale cotro di però l'in: tento di di che come annifico padrone collegato con h cercarà di farla restare in barba a Giouc, minacciandosi d'assar pioggie asfociate da temporali tuonanti, e grandinosi in detrimento gagliardo del frumento, & altri frutti, che del tutto anco haurebbe animo di farfene prouare scarsità ferendo ambo la quarra di raggio sessile, ma l'affiltenza di Venere, & il quadrato di Gione ci conced e buona speranza. Quanto alle infirmità Saturno, e Marte riguardando di opposto la felta , accennano morbi acuti,febri terzane, continue, vomiti gagliardi, piaghe, ferite, & infiammationi, oen'vno al solito sugga i disordini. Quanto alle attioni de gl'huomini. Gioue in oriene padrone della parte di fortuna pron ette honori e dignità a gl'huomini piacenoli, e vittuoli, Marte, in cafa propria fignifica inimicitie, rifle, odij, rancori, fatti armigeti, morti di fuoco.e ferro, & accompagnato con Saturno v'aggiunge i tradimentia ilattocinij, & altri delli quali minacciati dilastri col ricorsoche doura fare ogn'vno al mifericordiofiffimo Iddio ne fara rintuzzato ilfilo, e tanto balti per l'estate.

Vicimo quarto Lun. adi 17 h. 13. m. 44 ing. 5. 59. d 2D vicendo dall'horizonte gr.4.m. 5. di 1½ dall'A. S.gr. 19. m. 28. di 3⁄2 done habitano 24 e g² ma nella nona patrigione, 5 pure ino ma in cafa di 3′2 con la D in 8. il Sole con Q in 11 in cafa della D, Q in 12. in cafa del Sole, e la parte di fortuna nel MC. nell'intercetta di Q il quale con la D regolard que fla quartas, e perche e flo Mercuno poco auanti il Merigio centra in Q. nel quale s'incotra in quelle fello turbolenti del prefeppes Aletti nel Can minote. Onde vado dubitando di vna boracca, non troppo buona pre la Campagna, per

che potrebbe suegliare tuoni , e tempesta; potrebbe però essere alquanto mitigato l'influsso di questo aspetto dal benefico [] di 26 e Q,che succede il di 28.4 h.9.m.41.poco doppo al leuare del Sole in gr.21.m. 13.24 di & in 11.con Mat.e Ven.di Q. in a. hauendo per A.S.gr. 18.m. 58.di & per MC.gr. 37.m. 39. Y h con la Luna nel MC nell'intercetta di Mar. il Sole in 12. in cala della De O in oriente in casa del , preualendo 24, il quale alquanto di rittoro ci potrebbe apportare con rendere di bel nuovo il cielo fereno. senza caldo, ma se succede il di so di nuono il quadrato di Mar. e Merc. come pone l'eccelentissimo Signor Francesco Montebruni nelle sue Effemeridi suppotate conforme alle tauole di Filippo Lansbergio brauissimo Matematico, hauremo per poco ilbuon tempo, dovendo leguire conforme a quello aspetto tuoni, e tempefta, l'eccellentiffi no Sig. Andrea Argoli nelle fue Effemeride fup potate con le tauole del Ticone non pone quelto alpetto, perche fa che Merc, fi facci retrogrado l'vitimo del Mele, nel qual tempo of fi ritroua troppo inoltrato nel fegno di & & fempre di maggiore auanzamento, e per quelto non potere succedere il perfetto aspetto, ma il Signor Montebruni non da la retrogradatione à Merc., che circa a'li 3.di Luglio, el'ingreffo in Leone alli 26. poshe hore ananti il merizgio, & a d' in & che la notte delli a7.poneado il contrario l'eccellécissimo Signor Argolida me seguitato. La onde fon di parere non fismo per prouare l'influffo dell'afpetto,ma fi bene va fine di mele con va bel fereno.

LYGLIO.

Lyglio entra in Venerdi , 'mel qual giorno Venere nalce con il Bafilifco, la fera tramonta con la medefima della, che fignifica tepo trabato con caldo grande , adi », il Sole nafec con le fite-le del cingolo d'orione , e con le altre tre della medefima natura , che potrebbe fartuonicon folpetto di pioggia, adi 3, il Sole nafec con Hercole di natura di Marte, che apporteta caldo grande con tuoni ratificandolo anco Ven che firttona nafecre, e ramontate col cuor del Leone; almo fine la quatta con caldo grande ; on

Luna nuona Lunedi adi 4,h.p. m.; 4.dell'horologio in gr. 1. m.

done la padronatze la D , la quale ci dará en tempo n illo, con nuroli, & alcuna volta ferenomella fine del quatto cio e alli pol 422 tramonta col auto del l'hidra di prin a pra dezacaci i store d. P e Ven. spettiamoci pure qualche turbatione dell'acre, con sos periodica de quatta con vento.

Primo quarto Lunedi adi 11 h.4,m/10.n.s.in gr.19.51.di 2 vícedo dall'oriente g.8.m.40. dove fi ritrova Gio e Mar., dall'A.S. gr. 20.3 3. To Ven.e la Luna fignificatori, Ven.in 5.con il & in cala di Merc. , che se ne sta cel Sole nel Cardine sotteranec, Sat. in 12. in opposto alla Luna che se ne sta in 6.nell'intercetta di Ven. principia con buon tepo. adi 12. Mere. fe ne va al Perigeo del fuo er iciclo,e si celebra il notabile del Sole e Sat. a h. 21.m. 57. dell'horo logio in gr. 30.m. 15. il Sole di on in 8: con Merc. ; e Saturno d' Y in 4. Mar.in quinca,e Gio.in fetta ambo in & , Ven.con il & in nona in casa di Merce la Luna eleuata nel MC.in casa di Ven. Remissione di freddo, ma non senza tuoni, e sospetto di grandine, adi, 13.habbiamo il coito del Sole,e Merca h.1.m. 28:n.s.in gr. 21. m. 40.di 20 effendo in oriente gr. 2 1.m. 42.d' am nell'A.S.gr. 10.di 4 h in seconda in casa di Marache pure se ne sta in seconda, ma in cafa di 8 con 2 e la parte di fortuna in terza , Ven. col & in occidente in casa di Q. la D in ottava in casa di & & il combinamento in fefta nei gr. s z. di @ sche fono l'eltima parte dell'Aflerilmo di II di natura inflabile, co qualche ficcità, ende potrefimo fentire caldo grande, con vento nocivo, & essendo O retrogrado fuole fare le influenze più gagliarde, & evidenti , li potrebbe però effere tropcato il filo dal Sole che nel Meriggio s'abbatte nella fiel la Acanar,stella gioniale, e venerea, che ha significatione di rendere il giorno sereno, e temperato. adiz 4. succede il di hodh. a.m.49.n.s.in gr. 20 m.40. h d'Y intercetta in oriente,e Merc.di on in s.col 22, 24 co in a in cafa di Venere, & effa con il & in 6. e la D in 8 in cafa di Mar.vento con altro fara in can po,il refto della quarta buono di mostrandolo il benigno * di Gio. Scle che accade nel meriggio del di 17:

Luna piena Martediadi 19.5-20. m. 25. dell'horologio in gr. 27. m. 17. di gr. Alcendendo in oriente gr. 6. m. 27. di 64, nell'Angolo feguente gr. 6. 43. di 11. Merc., Gio. (ganificatori Gieue con Marte in Gra in cafa di Venere, Satur. in quinta in cafa di Marte, il Softe e Merc; in 82 in cafa della Luna, che fe ne flan feconda in cafa di 75. Venere il 33 in 9 sin cafa di Mercurio, fegue per di anco la temporario della Luna.

marie, ad so. Ma nafce con le Peliadi , che ci minacciatuoni , and giungendoui O vento con acqua, riguardando questa stella di ragio leditte adi 33.it Sole nafce con l'Afino Boreale, che fignifica pure qualche rumore, e gran caldo, & il di 24. il Sole caminando per il 1.decano di Q nasce con quelle diaboliche stelle dell'preseppe, e al'Afelli itando sempre in loro compagnia fino al di az. nel qual giorno le lascia con il tramonto; onde aspettiamoci pure in va i diquesti giorni en fortunale affai notabile con tuoni venti pioggia, e tempelta, dando fine la quarta con fresco, e tempo qui uolole .

Vitimo quarco Martedia di 36.h.19.m. 4. dell'horologio, in gr. 3.m. 46 d. & .horoscopa ido nella linea d'oriente gr. 24.m. 58. di min quella del M. C.gr. vo. 3 s.di me il Sole se Venere fignificatorial Sole co parte di for.in 9. in propria cafa Ven. nel MC.c 6 il Q. h.in quinta in cafa di Mar. 25. Mar. D. in 6. in cafa di Venere Mercurio, in ottaua in cafa della Luna caldo fpropoficato di già ci ha intimato il Sole quando nacque con il can minore, hora maggiormente ce lo conferma nalcendo il di ao con il Sirio ò Ca nicola minacciando anco tuoni finendo il Mele-

A G O S T O.

Gofto entra in Lunedi con va I di 5 . Mercurio 2 h. sr. m. 27.dell'horologio in gr. 40.m. 59. h.di Y. nell'immo Cielo,che fta per fare retrogrado Mercurio d' an con la D in ottaus,il Sole pure in ottauz main . Q . 2. in quinta in cafa di Venere, che le nefta con il & in nona in cela di Mercurio; e la parte di Fortuna in ta in cala di Gione, quelto aspetto haura forza di

fuegliare venticon acqua,dando fine la quarta.

Lung naous Martedi a di s.h. 21.m.8.dell'horologio in gr. 10. man di Leone nascendo in oriente gr.a j.m. 4.di (4.nell'A.S.gr. 19.m.3 1.di & Giouc, & il Sole dominatori, Gioue con o' in J. in-cafa di Venere, che fe ne fta con il Q .in nona in cafa di Mercu vio,il Sole con la Lung in Q. intercetto in ottana, Venere pure in oteaus, main cala della Lung, e la : in oriente in cala di Gioue denota douere effere in campo affai buon tempo. adi 4. 6. c 24. rramontago con le Pleiadi, e Venere riguarda di * O. vento, e fresco con sospetto di acqua e tuoni, adi lei si celebra il notabile Sinodo di Gious e Marte ah. 4.m. 13.n.s. in gr. 28.m. 12.di & ... he Merose per l'Angolo Orientale, per il M.C.gr.4.m.48.d'AM Saturno in I3.

Primo quarto Metcordì a di 10.h. 23. m. 24. dell'horologio in gr. 18.m. 17.di Q. Ipuntando dall'Alcendente gr. 17.m. 19. di Capricorno, dal M. Cage 14.m. 4.di Scotpione done fe ne fla la Luna il Soles Metrin Q. nel cardine occidentale. Gione in quello di mezza notte in casta di Vendanta: fefa in casta di ven S. 51. con 18 parte di Fortuna in 3-in cafa di Mar. Ven. con gi in ottava nell'interecetta di Mer. Tempo travaggiato farà in campo il A di Cloue, eVenera, she facede il di 13.4.h. 17.m. 17. dell'horologio denota buon tempo; sci il Tuto del Soles, e sec. che fistà vicino at Metriggio del di 13. fignifica poco caldo, ma tuoni, a di 14. Met. nafee col can maggiore delle ftelle di prima grandetza, e di natura, di Matte, c. Gione, per farti vedere acqua, e vdire tuoni e folgori, il reflo della 4. buono.

Luna piena Mercordi adi 17.h. 8.m. 55. della notte feguente in gr.35.m.25.di , che ferue per l'angolo d'oriente, per quello del MC.g. 26.m. 37. d'Y doue ne habita 5 24 nel medefimo cardine. ma in quella di Ven. of in I I in cafa di Mere., che se ne sta con il Sole in oriente in Q Ven nella propria mansione di a in terza, e la Luna in occidente in cafa di f, il Sole ne rielce per tutti li tifpetti l'vnico fignore il quale per l'apunto in quello giorno nasce con il regolo, & adi 18 tramonta con la medefima, stella, caldo grande è per darci, ma Dio volesse, che l'influsso qui fermasse il piede:ma dubito in vno di questi duoi giorni vn temporale molto perniciofo per la capagna, che potrebbe effere di pioggia con tuonie fulminie tempelta, adi 19. terna buono, adi 22. il A di 5 e 7 cornera ad intorbidate l'acre, ma poco potra andando noi ad incorrare il benefico di 24 Sole, che succede il medefimo giorno th.o.43.n.s.ingr.29.m. 36. il Sole di Q in 6. con Merc., e Gio. di & in a.con la Luna, 5 in oriente nell'intercetta di Mar. che fe ne fta in terza in cafa di Merc. Ven in occidente in propria cafa,e la parte di fortuna in 8. in cafa di Marte , preualendo nell'aspetto Giouc

Cioue, che, confirmata il buon tempo dando fine la quatra.

Vitimo quarto Mercordiladi 24. h. t.m. 1 t.n.s.in gr. 1.m. 11.c ne caminando per l'oriente gr.4.m.6. d'Y doue si ratroua Satur. pe: il MC.gc. 2. di lo doue ne habita la parre di fortuia, Merc. fi e incarore in 6 in cafa del Sole, & esto pure in lesta ma in quella di Merc.con il Capo, Gio e la Luna in seconda Mar.in terza tutti in cala di Merca, e Venain propria in occidente : feguita per ancora la temperie, sifentiranno però i venti con qualche impeto particolarmente il di 27. per il quadrato di Gio.e Merc., che succede a h. z.m. 31.n.s.in gr. o.m. 10. Gio. di II angolato in oriente, e Merc. di my in s.con il Sole & il & effendo in oriente g. 13.m. 10. di & nell'A.S.gr. 22.m. 23. di & Sat.in 12. nell'intercetta di Marte, che fe ne fla in 2. in cafa di Merc. Ven nella propria intercetta in 6.la Luna pure nella propria in see la parte di fortuna in 12. in cala di Gio preualendo Merc, che non diffurberà il fereno, ma come ho detto di sopra si fara vua bella Lottata di Venti, perche questa con-Rellatione è come dicono gl'Astrologi . Magna aperitio portarum ad ventos, il resto buono dando fine la quarta, & il Mese.

SETTEMBRE.

Ettembre entra in Giouedi con la Luna nuoua ah. 11. m. 10. dell'horologio, ing. 2 m. 3 di 112 che ferue p horofcopo, A.S. gr.12.m.50.di II douele ne sta Marte, Gio.nel medesimo domicilio; ma in nona, Sat. in 8. in cafa di Mar. Ven. in oriente nella propria stanza la parce di fortuna Angolata nella prima Li congionti, con Merc. & il Q in a a tutti in cafa di Merc. , che ne riefce l'vnico dispositore, questa nuoua Luna è vna ecclisse del Sole, che si titrona vicino al nodo Boreo, ma da noi non potra effere offeruata , ma si bene da popoli d'oriente, nientedimeno gl'effetti di quelte quarta appariranno più euidenti, principiando il mele con tempo nunolofo con vento particolarmente il di 2.che habbiamo il Sinodell'illeffo Sole con Merc. 1h. 12. m. 43 dell'horologio in gr. 10. m 4.di 112 ,effendo in oriente gr.o.m. 16.di - doue fta Venere, o la parte di fortuna,nell'A.S.gr.o.m. 19.di 20 ritrouandof Sat. in 8. in casa di Mar. & esso con Gione in a nell'intercetta di Merc. L una il nodo Boreo, e i combinati in 12. in casa di esso Mercuti. s'augmentano, i venti c'hauranno del calido, son però di pensier habbi da seguire il ciel sereno non permettendo il vento posta a le nuuele .adi s.occorre il [] Mar. Merc. 2 h. 12. m. 13. dell'hore logio in gr. 12.m. 57. Mar. di II con 24 in nona O di me nella . 2.

con il 18, & il nodo feruendo la 19 per Afcendente, & il II fopra posto per A. Sacin. Bán cala di Marte, Ven. in oriente in propria ca 1 la 3 in a.in. 43, la parte di fort, pure in a.ma incala di Marte, estindo puì potente nell'aspetto la stella di Merc. che pure mantenirà in campagna il vento, con aggiungerui i tuoni, el sospetto di tempesta; la Apero di Gio. e Ven. che poco doppo fuccede si riorneta di bel nuouo il ciel (creno; e vna stagione molto di proposito per li frutti diquesto tempo, dando sine la quarta con buon tempo.

Primo quarto Venerdi adi 9.h. 15.m. 42.dell'horologio, in gr. 16.m.59,dt +,ingombradola linea d'oriente gr.7.m. 3. di 111 del. l'A.S.gr. 16.m. 3.di , Gio.e Merc. sono i dominatori, Gioue co Martein 3.in cafa di Merc.che fe ne habita in a 1. col Sole e Von. in the Sate in festa in casa di Marce la Luna in a in casa di Gio, e la parte di fortuna in 3.in cafa di Sat.non troppo buon rempo, ci va accennando quelta compositione di cielo, anzi son di parere debba leguire cattina vendemia, venendo alfai minacciate l'vue in quefo quarto, particolarmente il di to che succede il notabile asperto 🛘 del Sole e Mat. d h. 22. m. 43. dell'horologio in gr. 13. m. 14. il Sole di MP intercetta in occidente con Merc. Ven. 2 Mar. di II in J.Sat.infeconda in cafa di Mar. Gio. fotto terra in quella di Merc. e la Lunain 21. in casa di Sat. questo aspetto haurd vigore di suegliare venti con pioggia, folgori, e tuoni, adi : 1. si celebra il coito di Merc-e Ven-a h.4.m. 1 3.della notte feguente, in gr. 27.m. 37.di me effendo in oriete gr. 23 .m. 55. di II albergato da Mar.nell' Angolo feguente gr. 26 28,d' am preualendo Merc. nell'alpetto congionto in s.il Sole con Q in 4 nella medefima di Merc. Gio.in 12. nell'altera di Merc. Sat. in vndecima nell'intercetta di Mar.e la Luna in 8. in quella di Saturno, tempo humido , con vento e a cqua. adi 13. Mercinel punto del mezo giorno s'incontra nel vindemiatore ftella di 3. grandezza, di propria natura e di Saturno, ci mette in dubio di pioggia, ma certamente sentiremo i venti, con i tuoni autenticandoloil notabile sestile di Saturno, e Marte che succede in questo medesimo giorno; & adi 13-il Trino di Gione Mer. curio, che rinforzerdi venti, dando però fine la quatta con buon tempo .

Luna piena Venerdì a dì 16.1.18.m. 17.dell'horologio in gr. 13 m. 5.di N. (corgendo în ell'horologo p. 11.m. 9.di + 10.el Mezco Cieloge 3.di 42 doue habita Q. Sat. in 4.in cafa di Mar. che se nesta in occidente con la parte di sortuna in cafa di Mer. 22 in senesta in occidente con la parte di sortuna in cafa di Mer. 22 in sefta nel medefimo fegno, il Sole, Ven. Orin nona in cala di Mer. e la

Luna con & .in a .in cala di Giouc, che con Mer. piglia il dominio di questa 4 per darcitempo nunoloso, e la seguente notte del medesimo giorno si celebra il Sinodo del Sole, e Ven-alle h. 9. m. 26. in gr.24.m. 33.di Vergine, formontando nell'oriente gr.28.m.20 di . nell' A.S.gr. 21. di Toro, Sar. in nona in casa di Marce, che fe ne Ita nell'M.C.con Gioue nell'intercetta di Mer. & esso in seconda in casa di Ven, la Lu in 8. in casa di mar. la parte di For.con ??. inoccidente in casa di Gioue il combinamento in seconda in casa di Mer. Onde fimo fia per darci acqua con veto, sospetto di tuoni. e a dì 17 il Cielo fifa fereno, e adì 19. accadde il raggio [] di Mare Ven.a h.23.m.35. dell'horologio in gr.33.m.44 Mar.di II nell' angolo di mezza notte , e Ven.di np in quella d'occidente con il Sole, Mer.la :: pure in occidente, ma nella casa di Ven. Sat. in oriean ce nell'intercetta di Mar. Sat. in 3.in cafa di Mer. la Luna in 2.in cufadi Ven pioggia affai gagliarda, con vento, mitigara alquato l'i fluenza Venete che il di 30 fi conniene andare al Perigeo del suo epici cloadì at. il Sole nasce col Viendemiatore per dare fine alla 4.c on aria humida, e fresca nel punto della seguente 4.per l'entrata , che fa il Sole nel fegno equinottiale dies l'eftate, fe ne piglia licenza ,cedendo il luogo all'Autunno.

DELLA STAGIONE AVTYNNALE.

FIGVRACELESTE Alcensio Recta.

356. 1) 19. 1. B. Y. nella Prima D. 24. 25. II nella quatta 24 1. 13. B. II. nella Terza & 6. 16. 11 nella fertima 34. 6. II. nella Quarta 1 0. 6. 45. 4 nella Nona

MC. 17. 49. 0. 44 Q 21. 3. 19 119. nella fettima o. o. o. a. nella Settima | Preced. o in 23. 56. N.

Dal declinare, che fit il gran Pianeta del quarto Giro all'Offros toccando la prima faccia del fegno equinottiale di Libra ne fa cele brare vna folenne entrata all'Autuno; ciò il di aa. del prefente alle h 5.m.7.P.M.che fono h. 23.m. 7. horologiali, ritrouandoli nella lorpolta figura correggiata la Linca del finitore orizontale dalli

gr.5.

41 Solo c

gr. 5. m. 40. fec. 45. di X, l'Angolo fuccedente al luogo dei Sole di gr. 17.m. 49 fec.o.di + di doue fattone il folico ferutinio fopra o gni pretendenza stellifica nelli s luoghi esfentiali ne deuo per ogni doucre pronunciare la sentenza in fauore del benefico 25 per ellere dotato di a 3 fuffraggi difortezza; con la colleggata pero partiripatione di Q per effere anch'ella ricchiffima per altro di dignita; 26 dico per effere vnico Signore per ragione della Cala dell'angolo d'oriente, per anco del Domicilio, e triplicità del MC. parte di Fort. con l'agiunta del termines: sendo anco stato Padrone dell'antipassa. to plenilunio; per hauere dominato per ragione del domici io, triplicità, e termine l'oriente, per domicilio anco il luoco della Luna, e per termine il grado della : firuatato in 6. e ne confini di Mercurio. Q come Podrona nel tempo dell'ingresso per domicilio del luoco dei Sole, per efaltatione, triplicita, e termine dell'oriente, registrata in occidente ne mutui confini di 26 , hauendo di anco ottenuto nella predetta oppositione la signoria per ragione della casa del MC-per elaltatione, e triplicità del lume conditionario, per trigono del 3 essendo ella ne confini di di ben è vero, che ne riporcò fommo pregiuditio per ritronarfi combufta, & nella figura dell'ingreffo retrograda di moto, nientedimeno per le tante prerogative riportatone in ambo le figure hurd vna parte dell'efficacja planeta. ria Socro il dominio di questi due benefici regnanti mi do a credere sia per seguire voa quadratura affai piaceuole, e tranquilla, le bene parera nel principio ne vogli date delle pioggie per quel aspetto di fi è Q,& altri instantemente succedenti; nulladimeno, seguira con belle giornate, ottime per le sementi, son però di parere sia per feguire vencola dimostrandomelo O nell'aspetti, che con l'alite stelle celebra; Quanto alle infirmità ricrouo la festa effere dominata dalla Doche accenna molti malori da caufarfi da superfluo humido, si che auerte, che stiano in ceruello quelli a quali predomina simil qualità; Circa a gl'affari Mondani la parte di Fort in nona in cala di 26 che la riguarda di raggio opposto accenna sommi honori e dignità a foggetti giouiali,e Q nel posto,che fi rittoua mostra d'assai fauorire le donne nelle sue accioni, che di poi daranno di capo in vn infelice fine per effere ella retrograda, onde stimo sia per leguire. molti aborri, parti mortiferi, & altri; d' è la D vniti per opprimete Gioue fignificano la caduta d'en fogetto gioniale, e tanto ferua per l'Autunno.

Vkimo quarto Giouedi adi 22.h.9 m.36. della notte feguente in gr.o.m. 35.di 2D caminando per l'oriente gr.2.m 4.h.d. M. A. S.gt. a 6.m. 41. di 8. Q e la D dispositori, Q in seconda in casa di Q, pure in a. coi il Sole, ma in casa di Q la D nel Mesco 27 de 37, ma elle in propria e quello in casa di Q e fi mi, an casa di Q e di que in casa di Q e si mi casa di que in casa di que que di que di que di que que di que

Lunanuous Venerdi idi Josh-4.m.t.n.s.jn gr.8.m.4 di 🎿 "occupando la linea d'oriente gr.o.m.9.di 📆 "ocalla del MC.gr.3.m. 57.di) Venere fignora, con la compagnia della 3 [2] enll'angolo di Mezanotte con [3] in cafa di [5] la]) combinata con il Sole e [5] in 5. in cafa di [7] hin 11-in cafa di [6] sche con [7] fla in 13. nefl'intercetta di [5] quefta cofituatione di ciclo affai im piace, perilche

dara fine il mele con affai buon tempo .

OTTOBRE.

Trobre entra in Sabbato con aere torbidi, adi 1. habbiamo la 2a o infeita di Q con la lucida della Lanza Auftrale di 1, agrandez2a e di natura di 1) e d', che minaccia acqua con vento, adi 3, totna fereno, finendo la quarta fenza akuna notabile alteratione d'aere, non fuecedendo, che i foliti afpetti dell'a Daco gl'altri pianeti, li quali tutti fono di veruna confequenza, ne tampoco alcuno atto, vel o ecafo di flella fiffa infigne. Laonde "mi porge casia di auertire ii mici
Cictadini d'folecitare i Villani d'femétare, particolarmente i luoghi baffi, che quefa lard vina quarta tutta d'proposito.

Primo quarto Sabbato adi 8. h., 7.m. 3 i.n. sin g. 16. m. 7. di 4. caminado per l'oriente gr. 15. m. 3. 7. di 3. p. pri li MCgr. 4.m. 6. di
7. Q. e. h Gouernatori, h in s.in. cafa di 3. Q. con il 3. in a. incafa di 4. Q. con il 3. in a. incafa di 4. Q. con il 3. in cafa di 5. 2. nel MC in 11. . A in 11. in cafa della 12 il Sole in 3. in cafa di Q. e la Luna in 6. in cafa di 5. Il tempo cominciera hautete del
7. con incafa di 5. Il tempo cominciera hautete del
8. di 4. in 9. c. h 3. h. a. om. 26
8. dell'horologio in gr. 17. m. 39. il 3. di 4. in 9. c. h d' y m. 3. 25.

nell'angolo di meza notte in cafe di Q, d' in 6. in cafa della Luna, O con il A in 8.in cafa di Osche alberga nel MC in cafa di o e la Luna in oriente in cafa di Satiche prevale nel dominio dell'aspetto, laonde non manchera di darci freddo, e pioggia, che se durasse anco il giorno feguente punto me ne maravigliarei, adi 11. venticello, che ci mostrara la chiarezza del cielo. adi 13. buono per li duoi raggi della Lu.co 26 e Qache mostra volere durare p tutta la quar

Luna piena Sabbato adr 1 f.h. a. m.g.n.s.in gr. 2 a.m. \$ 1.d Y . e. fendo in oriente gr. a.m. 43. di II nell'A.S gr. 12.m 39.d's h e 25 Rego'atori h la Luna in i sin cala di o 24 pure in 13, ma in cala di O o in 2.in cafa della Luna il Sole in 6.m cafa della Luna O il O in 5.in caladi Merc. & effo in 6.nell'intercetta di de fe bene il te. po non haurebbe voglia d'effere buono, tutta via stimo, che dobbiamo godere vna buona stagione, vedendo nel di 17.24 in o' alla Luna & i feguenti giorni parimente buoni, fe bene parera, che la ftagione voglia mutar aria, sentendosi fresco, e vicino all'estimo della quarta forsi aria torbida.

Vltimo quarto Sabbato adi 22. h.s 1. m. a4. dell'horologio in gr. 39.m. 18.di & trouandofi la linea d'oriente con g. 30.m. 13.d'ent. quella dell'angolo seguente il luogo del Sole g. 9.m. 16.di (+ 25 Sat. compagninel gouerno, 2 in 3 in cala di Q, Sat. in a nell'intercetta di d'sche se ne stain 5.ela Luna in 6. ambo in go il Sole con Qin 8.1'vno in cafa di Ven. e l'altro in quella di Q, che le ne sta in 9 in cafa di Marre. Crederei che pet ancora haueslimo hauere tepo buono ma verso li 27. vedremo mutatione con arie ineguali con vento, e forsi acqua per l'aspetto A del @ e Mar. & adi 28. seguirà il cielo nuuolofo; con finire però la quarta con buon tempo ..

Luna nuona Domenica adi 30.h. 23.m. 28. dell'horologio in g. 7. m.43.di iff paffeggiando per l'oriente gr. 3. m. 29. Y doue habita Sat e la parre di fortuna, per l'A.S.gr o.m. 46.di lo Mar.riesce l'vnico dispositore, collocato nel Cardine di meza notte in casa della Luna, che con il Sole,e Mere le ne fta in occidente in casa di Marte, 26 in s.in cafa di Ven. in 6 con il capo in cafa di Q, mi fa credere sia per finire il mele con assai buon tempo, concorrendos anco il benefico raggio di Gio.e la Luna, che fi celebra l'yltimo giorno.

NOVEMBRE.

7 Ouembre entra in Lunedi con buon tempo, che per tutti li rispetti mostra sia per continuare, scorgendo il di 3. il A di

24 . e Q che accadde a h. 3. m 35 dellans per farci ved re vn bel ferenoje vn tempo molto a proposito per le lementi adi 1. O. se ne ua al perigeo del suo epiciclo, e la Luna vien riguardara da o di raggio peda h.di [].per impedire i buoni effetti di 2 .e Qie vefire faere dinuuole negre, e non mi fido, che non pjoua,adi 4.20. ande il coito del co e O.a h. 1 3 41.n.s. vicino al leuar del Sole del di

243.gr.m. 12.di m.che ferue per l'Angolo Orientale, per MC. &: 3 m. 19 di Leone, cele brandofi l'alpetto in prima in cafa di A. di triplicità acquea, humida, è fredda, per accrefcere il fignificato dell'humidità, e della pioggia, dando fine la quarta con nuuoli, e

aria humida.

Primo quarto adi 7. Lunedi, h. a 1.m. 37. dell'horologio, in gr. 15. m.42.dies effendo in oriente gr. 12.m. 46.di X;nel MC. gr. 31.m. 29 di + 2 Padrone in a in cafa di Q; han taneil'intercetta di & che con la parte di Fort le ne fta in terza in cafa della Luna, il Sole, . Q.in ottaua in cala di o .Q.in occidente nella propria intercetta, e la Luna in duodecima in cafa di f). feguira per di anco l'humido, & il Cielo nuuolofo;adi 9. il Sole nafce col capo d'Hercole di 2. gia dezzaje di natura di Mer, che denota vento e tempo totbido ; che mostra volere durare per tutta la 4.l'eltimo giorno della quale, che è alli 13. si celebra il 🔲 di o .e Q.a h. o. m. 14. doppo il tramonto del Sole in gr. 5.m. 5 2. of de go in 2.e Q di . in 5. horoscopando per l'oriente gr. 36. m 30.di & .doue habita 2 .per l'angolo feguen te gr.a di me effendo Sat in duodecima in cata di Mat il Sole parte della Fort in occidente , Mer. in festa tutti in cafa di Mar.e la Luna in duodecima in cala di Ven. che per tutti li rispetti riesce Signora dell'aspetto, 'aonde hauremo pioggia, e gran mucatione di tempo, finendo la quarra.

Luna piena Lunediadi 14.h.13.m. 58.auanti l'orto del Sole , in gr.22 in. 26.di m. apparendo in oriente gr. 16.m. 36.di m nel MC. gr. 39. di D o .e Ven fignificatori Mar in 8. in cafa della Luna , es Ven in 11.m proprio domicilo, Sat.in 5.in cafa di Mat. Gio.la Luna ela parte della Fort in occidente in cala di Q il Sole in oriente , e Mer. in 13. ambo in cala di Mar. che ancora fta auillupato con Qa per quelto non sò fe faranno fpirati gl'effetti, dubito ancor di piog. gia; Vedendo il giorno seguente Q nascere con Arturo . Adi 16. torna buono, ficendofi in quelto giorno Mer. diretto, adi 17. hab. biamo l'oppositione del Sole, e Gio. a h. J. m. 49. della o. s. in gr. 26. mig. Gio.di & in tr. & il Sole di Min s. hauendo per alcendente gr s m 48 di A. per A.S. gr. 17.m. 4 andi Y doue habita Sat. Marie la Luns

la Luna in go netta duodecime, Mer. in ç. in cafa di Mar. e la parte di Foring.m cafa di Gio.che farà ftar faldo la temperie buona,aint in do que to influto il quadrato di Ven. & il fettile di Gio. con la Luna, adi 10.com nciano atramontare l'Hiadi, e le Pleiadi , che liguificano mutatione di tempo in torbido, fuegliando vento Aqui pare per finite la quarta.

Viti no quarto Lunedi adi a 1.h. 1 2.m.24.della notte antes te in gr. 29. m. 30.de ng elenandofi fopra l'Onzonte gr. 14 m. 3. m loue alberga il Sole,e Mer.nell'A.s.g. 25.m. 3 1. di Q. d ue ... mora la Luna, e la parte della For continua Mar, nel dom nio, é la compagnia del Sole angolaro in oriente, Mar, in ottana in 42 200 della Luna, Sirin guin cafa di Marie Venin - nell'yndecima gi fetti del Sole non potranno effere così finceri, che non vengo terati da Mancome Padrone dell'oriente, & di esfo Sole, ande fai fia per leguitate l'intemperie, con pericolo d'acq is, e ver ratificandolo il raggio opposto di Satie Veniche fi celet ah. 1 s.m 23.dellan.s.ing. 14.m 43. Sat.di Y. in 6.0 Ven.di Liura 13.hau indo per horoscopo gr. 1.m. 44-di m. douc habita Mer. De MC.gr. 11.m. 41.di & Gio.in occidente in cafa di Ven. Mir. in o. in cafa della Luna il 🏖 in 3. nell'intercetta di Gio.e la Luna in 11. in quella di Merc. freddo, con acqua e vento fignifica quelto aspetto, gi'influssi del qual speratische sarauno il tempo diuera buono conforme la stagione, dando però fine la quarta con tempo nunoloso per la nascita di Ven-il di a8-con la spica della Vergine .

Luna nuoua Lunedi adi ag.h. 17.m. 16 dell'horologio in gr.7. m. 49.di et Alcendendo in oriente gr. 17.m.4.di & , nell'A.S. 31.15.di m doue le ne fla Merc. Gio. principale dominarore per celebrarfi il combinamento nel 1. decano del suo segio regio di to in 11. Savine in cafa di Mar, che ne habita forro-la linea d'occidente ince Luna Ven.in 8. in propria cafa, Gio. angolato fotro Ven il quale come benefico Gouernatore si vort ma fortemente ne temo per la notabile nafcita con la fiella fiffa del cuor del 111 di prima grace Marie Gio. laonde ftimo fia per eff rein came con freddo, e acqua, ben è vero, che nascendo, con lastella, duta Antar di prima grandezza,e Mar.e Gio.ci tomera il ciel fereno dando fine il

DECEMBRE.

Scembre entra in Giouedi con tempo nuusioso adi 2. spiro vento, & il cielo resta libero delle nuuole, per il D di Ven. & 25

il A di Gio, con la Luna adi 3. accade l' es di Gio, e Metc. à h 13. m.
14. della n. s. in gr. 13 m. 54. M. rc. itt in oriente se Gio, di V m occidentes indando per l'horizonte gr. 20. m. 29. di 14 per l'A. S. gr. 4 m.
22. di 18p. ritrouando fi Sat. in 5. in cafa di Mar. & efto in 8. in cafa deluna al 25 in a. in cafa di Gio. Ven in 12. nella (ua diurna la Luna
una al 25 in a. in cafa di Gio. Ven in 12. nella (ua diurna la Luna

una a 1 (2) in a 1 in a 10 (1) (1) (1) in 1 a in ria ua diuria) a una cell'incercetta di Sate. la parte di fortura nell'altra di Satema di rempo fignifica quefla conflellatione, con venti gagliardi na equa al piano, e nue al monte, ad n'il Sole tramonta con Arto, per far fegnitare il vento con qualche turbolenza nel mare, faccado fi fentire di lontano berbotare; adi 5, poca i feranza ad na ecosodamino per il A. \$\frac{1}{2}\$ Sate minacciando freddo acquase fospeta

dineue finendo la quarta,
mor quarto Martedi adi 6.h. 9.m. 46.n.s.in gr. 15. m. 17. di X
Accadendo gr. 12.m. 48 di ← nell'A.S.g. 15.m. 13 di 至 Gio.no
nanzu, benche Ven. fia gagliarda concorrente fignora

spoalifitédolo corporalméte; bene è vetó the fara coauttrice di Glo. i quali ambo cercaranno di ridurte in buon cello il tempo, la nafeita però, à per meglio dure il tramonto di Merc. conil auce del III, ci fara prouare la prima giornata con vento, e nebbia, fpicato quetto velocifilmo infulfo, il ten po diuerta conforme l'intento de' dominatori, andando temperie d'acre conforme alla flagione, ma con brine gagliarde la martina, e perche non fuccede altro afp: tro, che i foliri della Luna; vo credendo, the il tépo feguira coficalmeno fenza altuna norabi e alteratione.

Luna piena Marcel'adi 1 3-ht-tm-15-ns-ing-22-m-33- di IT effendo in oriente gr. 9-m-3 1 di 20 nell' A-S. gr. 14-di V, ne tampoco Gio-perde la padronanzajne la c mpagnia di Ven-Gio in 11-in cafa di Ven-Se pla 10 f. in cafa di Marche fe ne fia con la Luna in 13- in fere-Satuel MCA ne afa di Marche G. 9- Merc. in 6. in cafa di

i fort in occidente in cafa di Sat. leguita la temperio, la L'una moltra muratione minacciando acquason l'Aquila volante; che mi fa folpettare di nepo di fimile confittutione, adi 16. il A di Sat. e
intorbelato l'acre con nebbia. adi 17. ficelebra
o.m. 49. dell horologio in g. 26. m. 17. il Sol di
II in 1. effendo in oriente g. 31. 56. d' Y nell'A. S
it in 12. in cafa di Mar. Gio. noviente nel inter-

c confa parte di fort le ne fla in occidente in quella in the marin sin cafa del Sole preualendo Martnell'alpetto, che produra vero, e remissione di freddo cando fine la quata conbuon tempo.

Vleimo A Martediadi so h 8.mi41.n.s.in gr 19.m.31 di Ara d l'oriente gr. 1 1.m. jo. di & il MC. gr. 13. 47. di 00. h.bita la parte della Fort feguita Gio.a effetne dispolitore, colte to in ot aus in cala di Ven. Ser, in occidente in cala di Mar, in @ la di Meral Sole con Mera in terza in cala di Gio. Vena cafa di Mare la Luna in 12 in cafa di Mer. Gio pure ri si con dirci tempo assaicomodo, adi a 1. 11 passaggio al & done principiò l'inuerno p quale piacendo a Dio a luo tempo ne traf adi a s.feguel' & Mar.Mer ah.8.m.29 e Mar.di + in 3.havendo perafcender hab ta la Luna per MC.gr. 13 23.di go G' Sat.in Occidente in cafa di Mar.il Sole in s. in cafa di Mar.preualendo la Luna nell'at mido, con gran sospetto di Neue;adi 24.1 e la o di Ven.con la Luna adl a5.conrina do adi 27 succede la benefica de Gio. Ven. logio,ingr. 21.m 24.Gio.di & in a e Ven. d alcendente gr. 15.0. di K per a.s.gr. 23.di (+ te nella cafa di Mar.& effo l'angolo terreo in 1 1.e Mer.in to.in quella ambo di Sat.e le che per tutti li rispetti riescendomi natore alla 4.con tempo bello.

Luna nuoua Mercordi adi 38.h. 72.m. 53.c. (endol'oriente col gr. 36.m. 58.di 111.douen di la fotti-rassoci get a.m. 11.di 111.douen di la fotti-rassoci get a.m. 11.di 111.di Mart. fia o za di tutti nella figura erretta a collocaso in ortana statio in sin cafa di Mart. Gio. in occidente in namento con Mer.in a.in cafa di Sat. feguita per a do adi 39.il 🛘 di Sat.con la Luna, e l'ingreffo di effa it in orbidaranno l'aere, che di continuo accenna a decenna dando fine l'anno con qualche altro accidente,

della mutatione di effa-

Piaccia in questo mentre a S. D. M. come mo flusso stellistico, di trattenerne il male, e conceder tendomi intanto alla S. R. C. non, intendendo han cuna scritto, che repugni alli santiordini di quelli

IL FINE

Apartones ze actt 11 | ... one Romana. 1 - cra Dominicale Gannaro. Afcerfione s. Maggie. Pentecofte 19. Maggia. Corpus Demint 26. Maggio. Aduento 17 Nouembra. Settemb. 21. 23. 24. Decembre 14. 16. 17. telli Caratteri aftrelogici. Acquario. o Congiontione. Seffile. Quadrato. A Trino P Oppositione. Di. Diretto. Retrogrado. Settentrionale. M. Meridionale. A. Allendente. D. Descendente. Or. Orientale. Oc. Occidentale. MC. Mizo Cielo. P. 71. Doppo mezo gierne N.S. Notte feguente. H. Hore. Sacr. Panit. Rell. & pro Eminentif . a. ant pe Card. Columna Archiep Libr. Lenfon

s de Garezio Sac. Theol. Lett. Santife.







